

strettamente riservato

Il futuro che ci attende ed il ruolo dell'innovazione

Giuseppe Schirone



Associazione
Esposizioni e Fiere
Italiane

Rimini, 13 luglio 2017

Questo documento è la base per una presentazione orale, senza la quale ha quindi limitata significatività e può dar luogo a fraintendimenti.

Sono proibite riproduzioni, anche parziali, del contenuto di questo documento senza la previa autorizzazione scritta di Prometeia.

Copyright © 2017 Prometeia

Agenda



- ▶ **Lo scenario macroeconomico di riferimento**
una bussola per orientarsi nell'era dell'incertezza
- ▶ **Le prospettive di medio termine dei settori AEFI nel panorama complessivo dell'industria italiana**
dopo un anno positivo, anche i comparti AEFI si muovono in un contesto in cui cambiano i driver di crescita e dove è necessario trovare nuovi equilibri
- ▶ **Focus Innovazione**
lo stato dell'arte nei comparti AEFI in base all'attività brevettuale

Scenario internazionale

I principali fattori di uno scenario complesso

Fattori positivi

- ▶ Prosegue la ripresa a livello globale, con ritmi di crescita del Pil mondiale di poco superiori al 3%
- ▶ Il commercio internazionale ha ripreso slancio
- ▶ Uem ed emergenti meglio delle attese
- ▶ Politiche monetarie ancora accomodanti, anche se comincia (con cautela) la normalizzazione



Fattori di rischio

- ▶ L'eccesso di *leverage* delle imprese alimenta i rischi per il sistema finanziario cinese
- ▶ Incertezza sulle politiche economiche di Trump
- ▶ Rischi di protezionismo
- ▶ Rischi politici in Europa

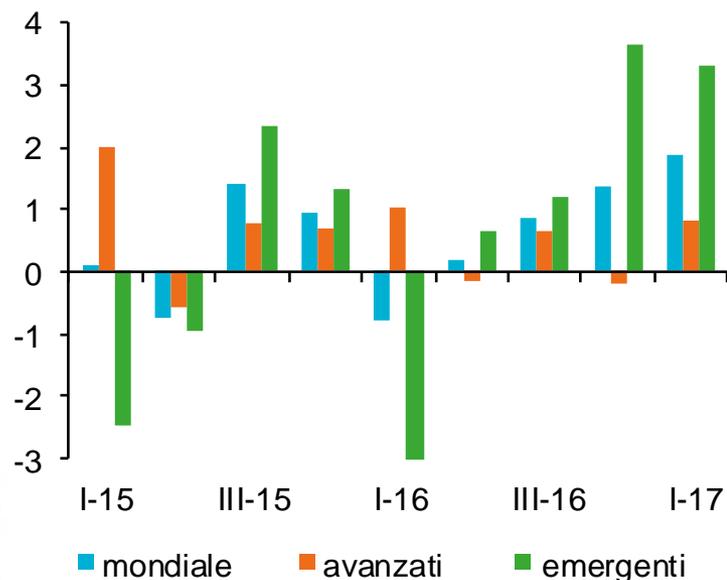


La previsione in sintesi

Ciclo internazionale atteso in progressivo consolidamento

Commercio internazionale

var.% su trim. prec.



Dinamica delle principali economie

var.% medie annue

	2016	2017	2018	2019	2020
Pil					
Stati Uniti	1.6	2.1	2.2	2.1	1.8
Giappone	1.0	1.1	1.0	0.9	0.9
Uem	1.7	1.9	1.7	1.5	1.6
- Germania	1.8	1.9	1.8	1.4	1.7
- Francia	1.1	1.5	1.4	1.3	1.5
Cina	6.7	6.6	6.2	5.8	5.5
India	7.4	7.1	7.4	6.7	6.9
Russia	-0.2	1.3	2.4	2.6	2.8
Brasile	-3.6	0.6	1.9	2.1	2.5
Pil mondiale	2.8	3.3	3.4	3.1	3.1
Commercio mondiale	1.5	3.7	3.2	3.3	3.6

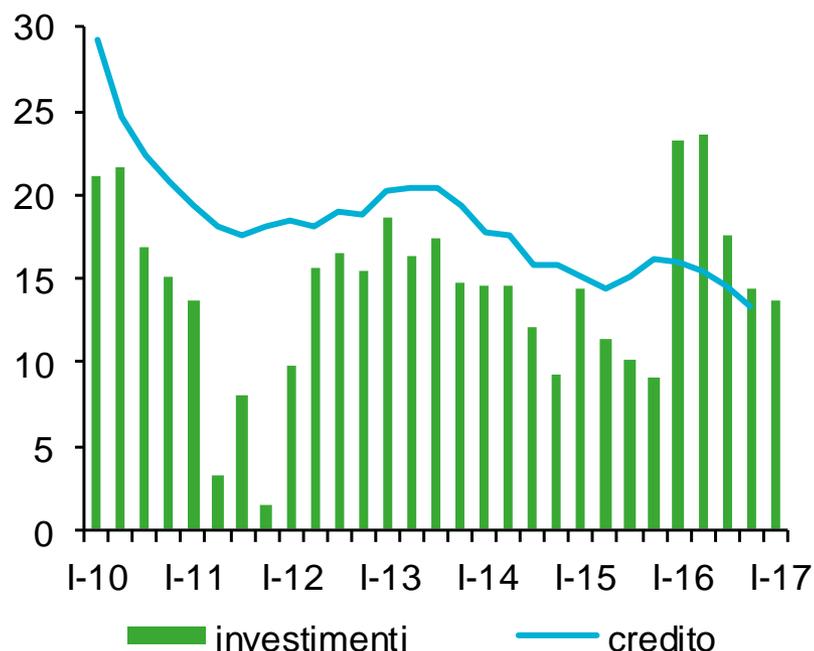
fonte: Prometeia – Rapporto di Previsione, luglio 2017

▶ Rispetto ai mesi precedenti revisione al rialzo per Uem ed emergenti, crescita Usa rivista verso il basso, in linea con il potenziale (impulso fiscale limitato rispetto alle attese)

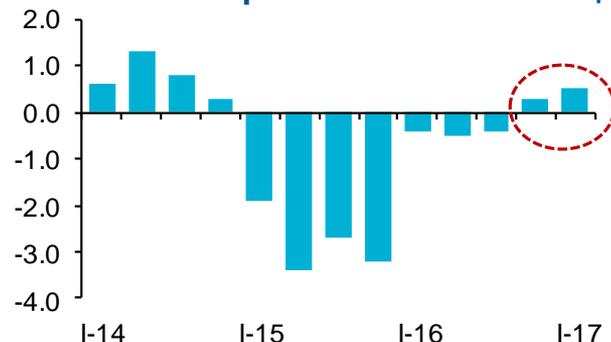
Quadro differenziato nelle aree emergenti

Rallenta leggermente la Cina, uscita dalla recessione per Russia e Brasile

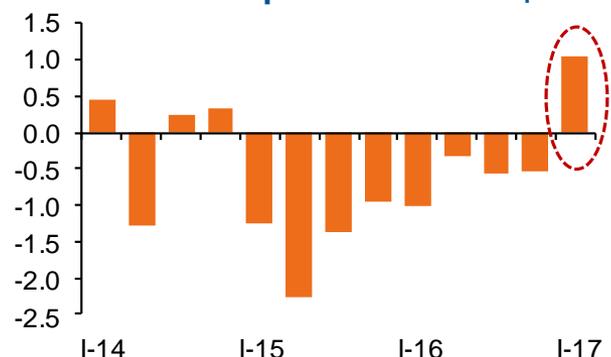
Investimenti delle imprese statali e credito all'economia | var.% su trim. corrisp.



Russia: PIL | var.% su trim. corrisp.



Brasile: PIL | var.% su trim. prec.



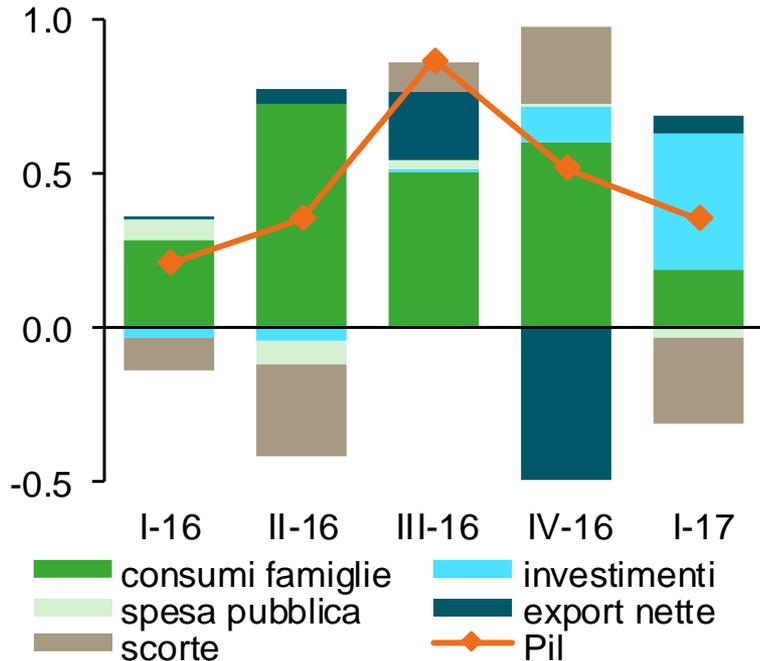
► In Cina la restrizione creditizia e, in generale, la riduzione dello stimolo di politica economica eserciteranno i loro effetti nei prossimi trimestri, contribuendo a moderare la crescita

► Segnali di ripresa per l'economia russa e quella brasiliana, anche se per quest'ultima continua a pesare l'elevato rischio politico

Negli Stati Uniti si ridimensiona «l'effetto Trump»

Impulso sostanzialmente neutrale della politica di bilancio

Pil e componenti | var.% su trim. prec. e contributi (in pp)



Il piano di bilancio 2018-2027:

- tagli di circa 1700 mld\$ nei programmi di sostegno alle fasce più deboli della popolazione
- tagli di circa 1400 mld delle spese discrezionali non legate alla difesa
- circa 2000 mld effetto delle riforme fiscali per famiglie e imprese

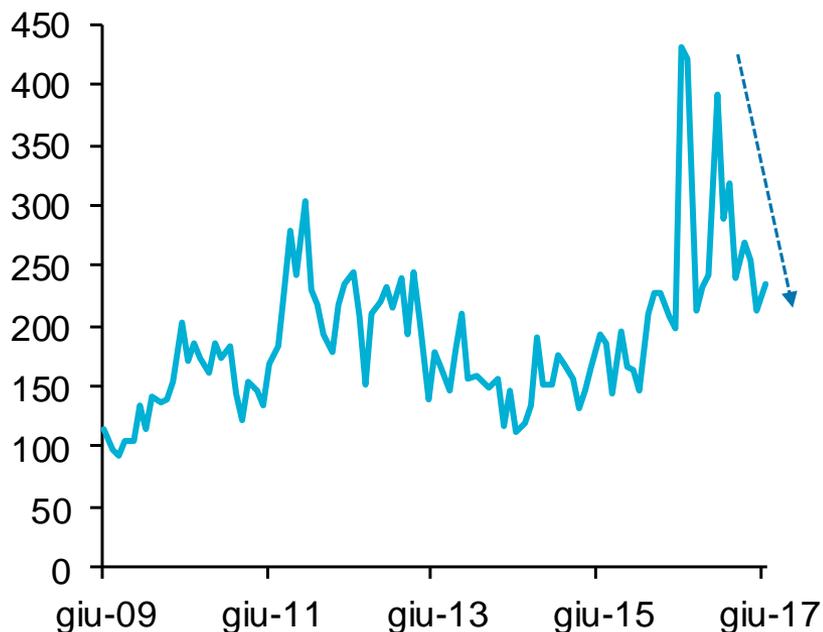
La crescita ha rallentato, temporaneamente, nel primo trimestre 2017; probabile un moderato rimbalzo positivo nel periodo successivo

Il piano di bilancio presentato al Congresso non comporta particolari stimoli espansivi: i tagli dei trasferimenti alle famiglie neutralizzano gli effetti della riforma fiscale

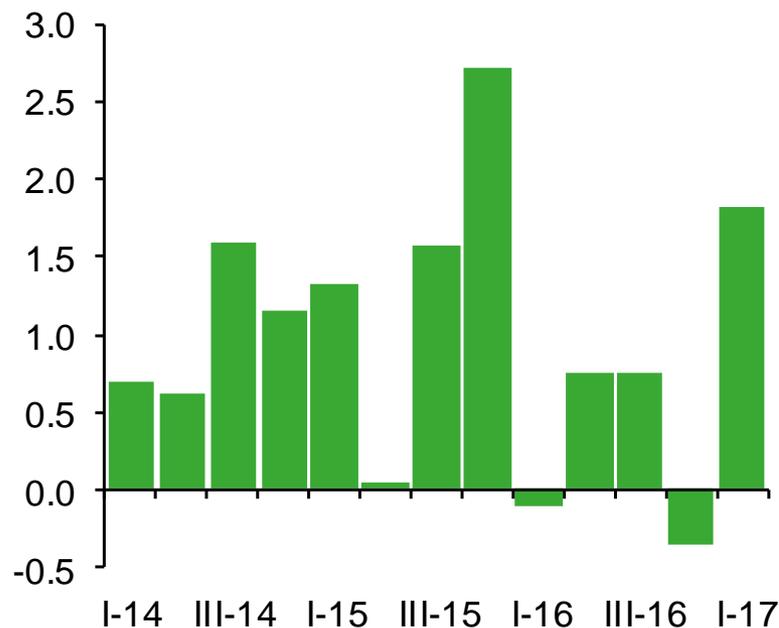
Per l'Uem scenario in miglioramento

Si rafforzano gli investimenti delle imprese, in un quadro di minore incertezza

Europa: indice di incertezza di politica economica



Uem: investimenti in macchinari e impianti | var.% su trim. prec.



fonte: policyuncertainty.com

► L'esito delle elezioni francesi ha significativamente ridotto l'incertezza politica, contribuendo al miglioramento del clima di fiducia nell'area

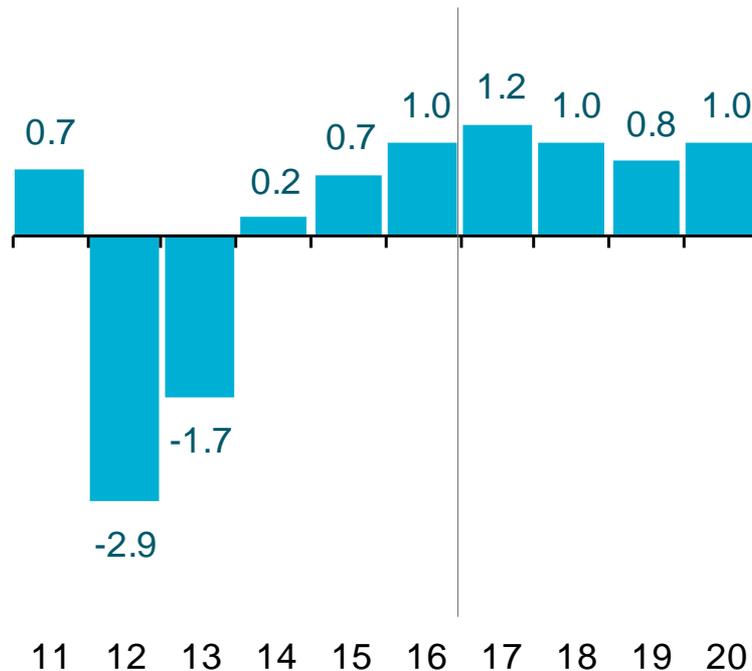
► Anche sulla spinta delle esportazioni si consolida il ciclo degli investimenti in beni strumentali delle imprese



Prospettive per l'Italia: il quadro in sintesi

Rafforzamento della crescita nel 2017, lieve rallentamento nel 2018-'19

PIL a prezzi costanti |
var.% medie annue



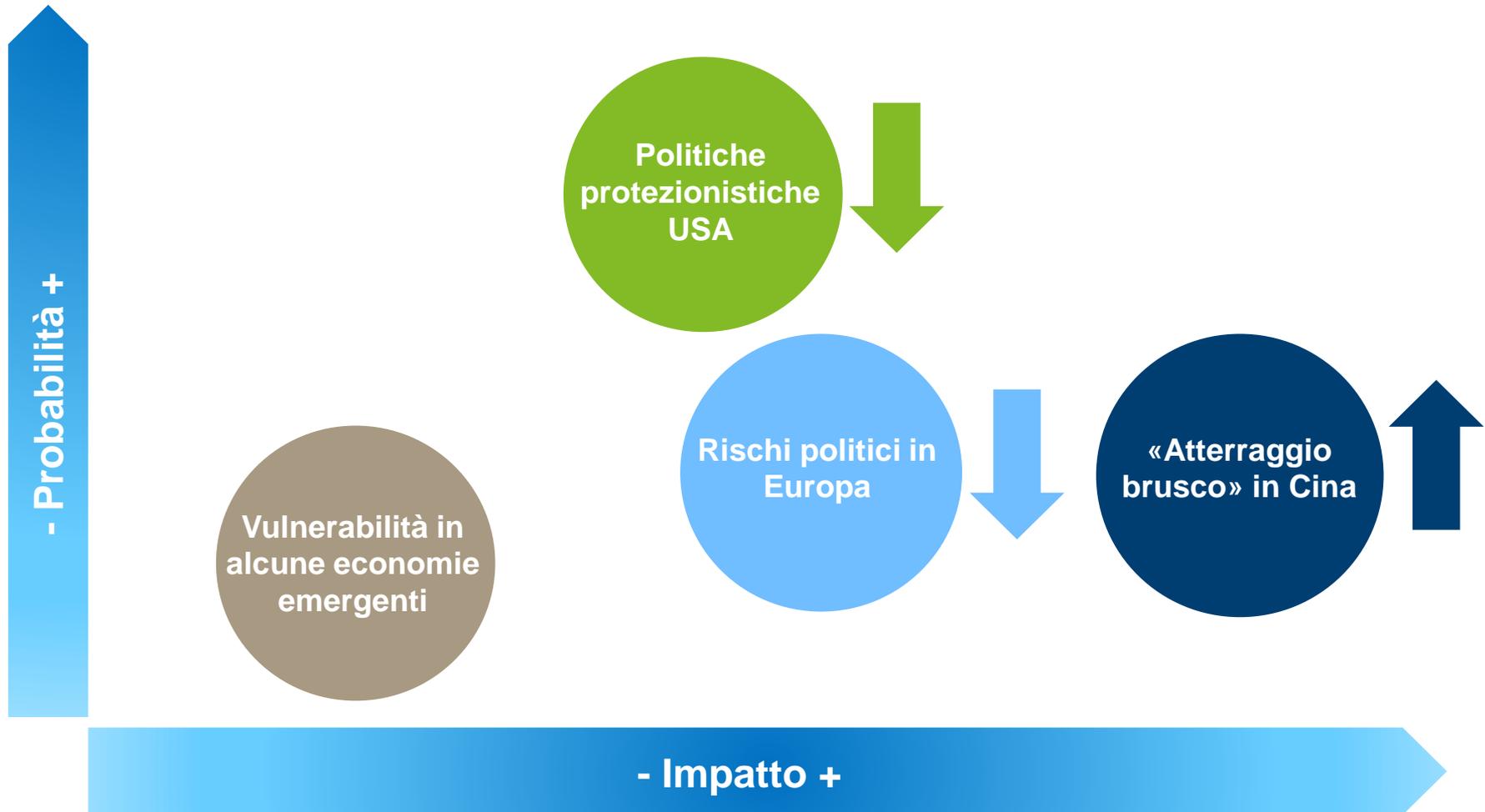
fonte: Prometeia – Rapporto di Previsione, luglio 2017

	var. % media annua 2017-2020
Pil	1.0
<i>di cui:</i>	
Spesa delle famiglie	0.9
Invest. in macchinari	2.5
Invest. in costruzioni	1.5
Esportazioni	3.4

- ▶ Nel 2017 l'andamento del primo trimestre e le indicazioni congiunturali favorevoli portano a rivedere al rialzo le stime di crescita (da 0.9% a 1.2%)
- ▶ Aspettative di un moderato rallentamento dei ritmi espansivi nel 2018-'19, anche per l'attenuazione degli impulsi delle politiche economiche

I rischi dello scenario

In attenuazione ma permangono orientati al ribasso



Agenda

- ▶ **Lo scenario macroeconomico di riferimento**
una bussola per orientarsi nell'era dell'incertezza



- ▶ **Le prospettive di medio termine dei settori AEFI nel panorama complessivo dell'industria italiana**
dopo un anno positivo, anche i comparti AEFI si muovono in un contesto in cui cambiano i driver di crescita e dove è necessario trovare nuovi equilibri
- ▶ **Focus Innovazione**
lo stato dell'arte nei comparti AEFI in base all'attività brevettuale

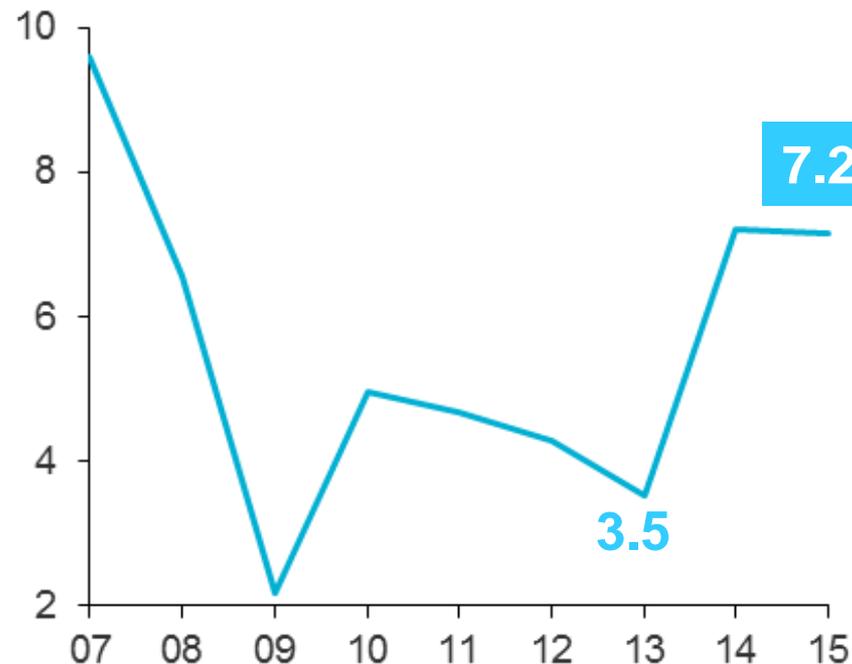
Industria : miglioramento della redditività

Effetto dell'intensa selezione degli ultimi anni nel manifatturiero italiano

Redditività del capitale investito



Redditività del capitale proprio



fonte: ISP-Prometeia, Analisi dei settori industriali, maggio 2016

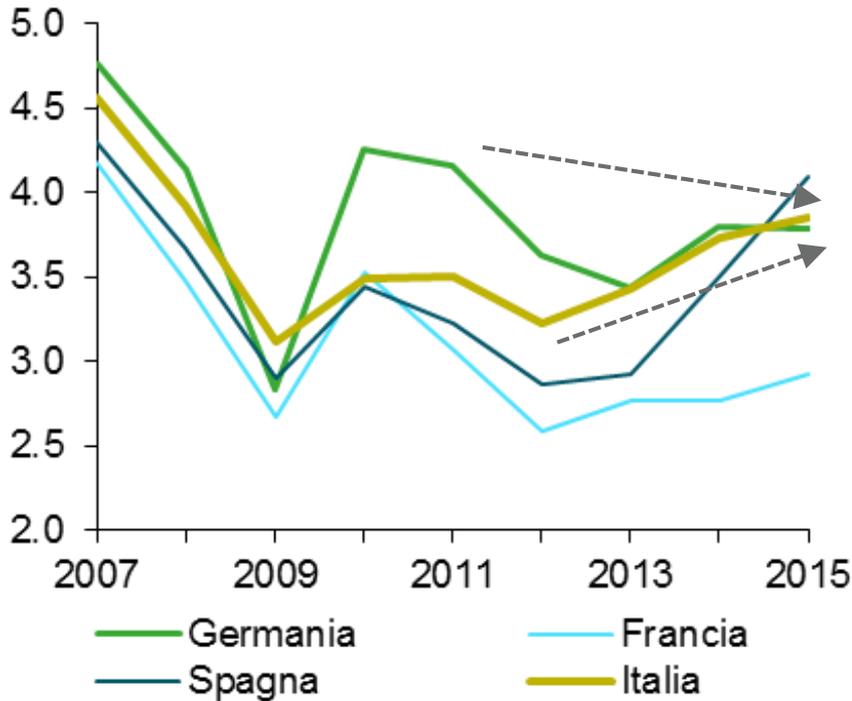
- Il triennio 2013-'15 ha evidenziato un forte miglioramento dei dati medi di redditività, a fronte dell'uscita delle imprese più in difficoltà.

La redditività sulle vendite si allinea ai big Ue

Inefficienze nella rotazione del capitale rallentano però la convergenza del Roi

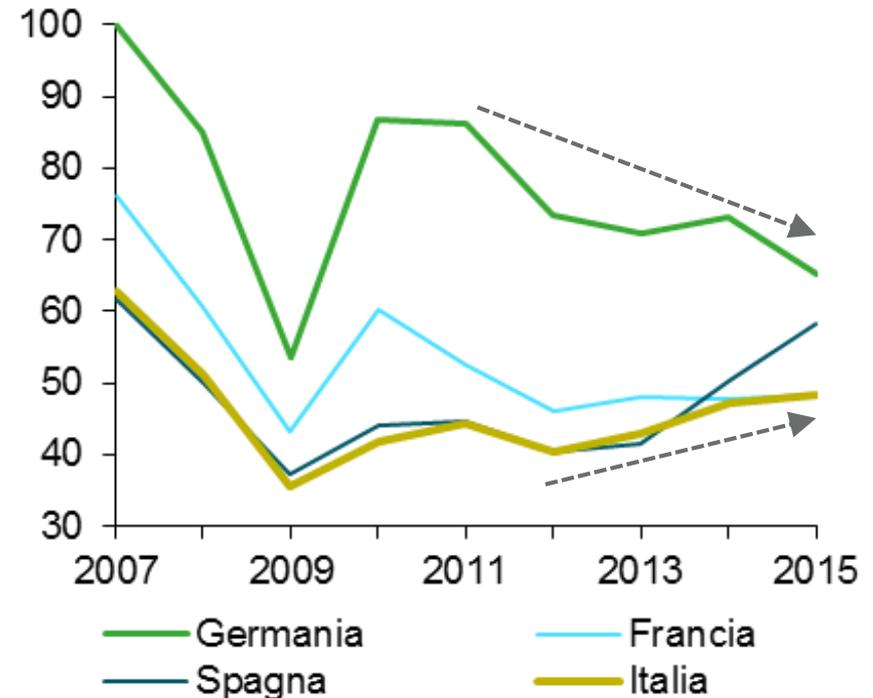
Redditività sulle vendite

Ebit in % del fatturato



Redditività del capitale investito

indici, Roi Germania 2007=100



fonte: ISP-Prometeia, Analisi dei settori industriali, maggio 2016

- La progressiva convergenza del Roi di Italia e Germania, avviatasi a partire dal 2012, potrebbe risultare più rapida se si risolvessero, almeno in parte, le inefficienze sul fronte della rotazione del capitale.

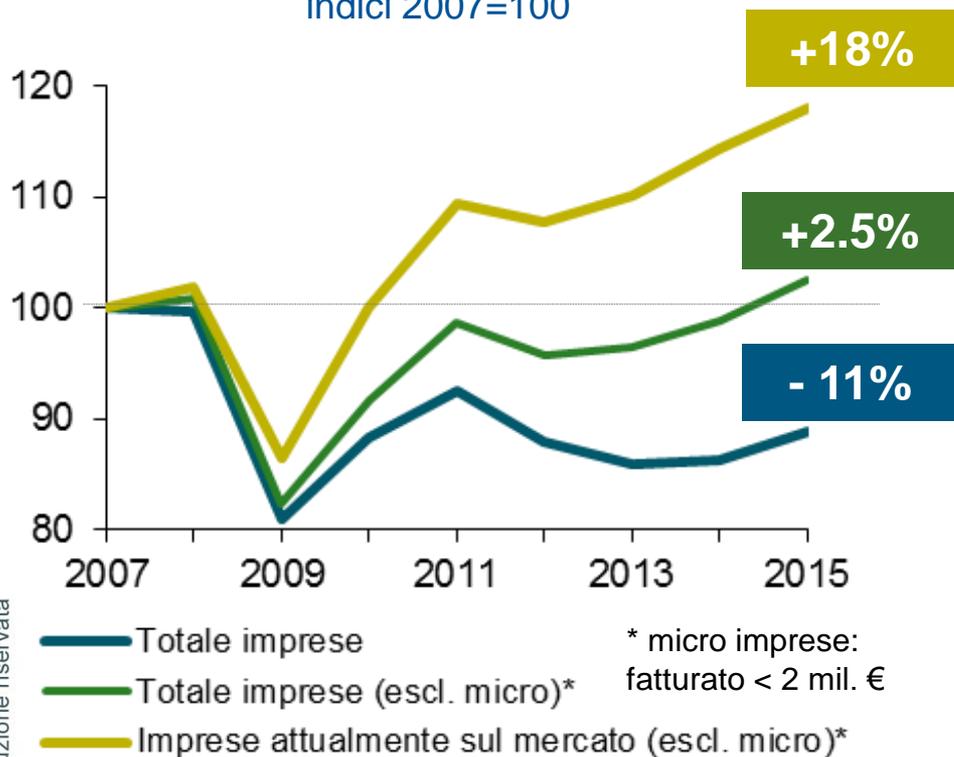


Maggiori spazi di crescita per chi resta sul mercato

Le imprese sopravvissute alla crisi e le nuove nate spingono sull'acceleratore

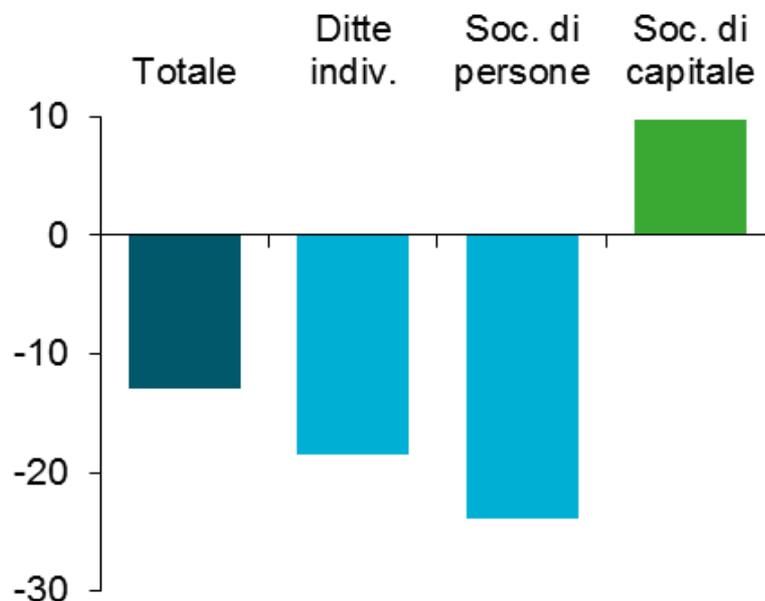
Fatturato a valori correnti delle imprese manifatturiere

indici 2007=100



Variazione % del numero di imprese manifatturiere attive

periodo 2007-2015



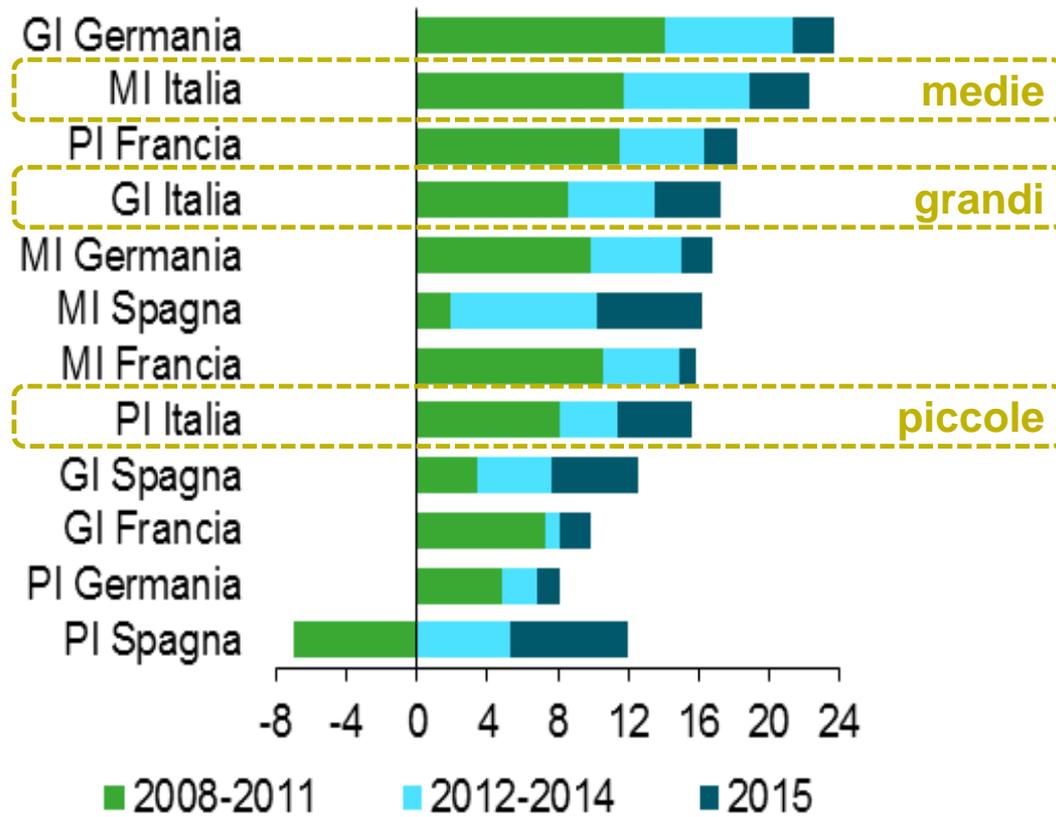
fonte: elab su dati Movimprese

➤ Negli ultimi anni la ristrutturazione del tessuto produttivo ha visto aumentare il peso delle imprese più strutturate, a fronte di una forte selezione concentrata sulle micro imprese.

Buone performance sia delle grandi sia delle Pmi

Anche le piccole (> 2 mil. €) imprese hanno accelerato negli ultimi anni

Variazione % cumulata 2008-'15 del fatturato per paese e dimensione

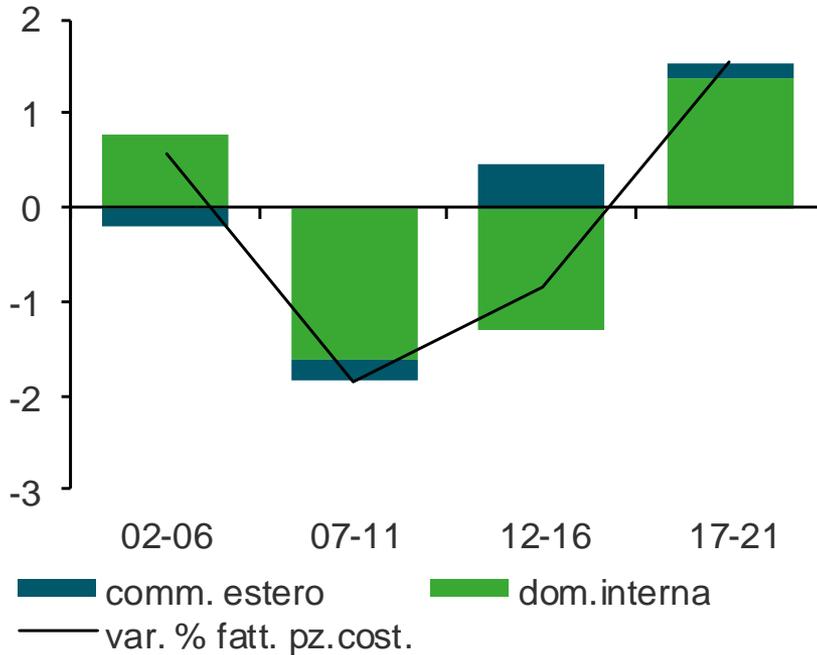


fonte: ISP-Prometeia, Analisi dei settori industriali, maggio 2016

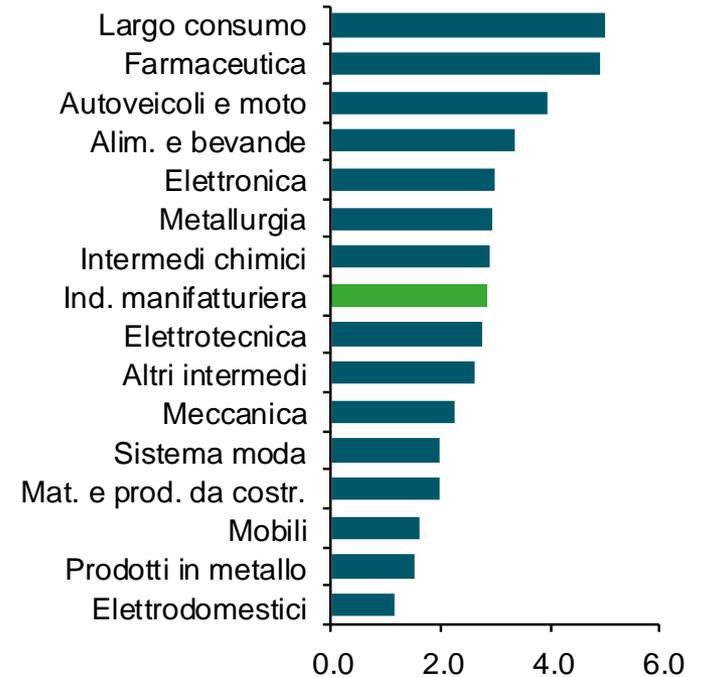
Il testimone passa alla domanda interna

Ruolo trainante degli investimenti

Contributi alla crescita del fatturato |
var.% medie annue



Esportazioni nel 2017-'21 |
var.% medie annue a prezzi cost.



fonte: Prometeia – Banca Intesa, Analisi dei Settori Industriali, maggio 2017

La domanda interna ritornerà a fornire il contributo principale alla crescita del fatturato, con un ruolo di traino degli investimenti (diffuso a tutte le componenti)

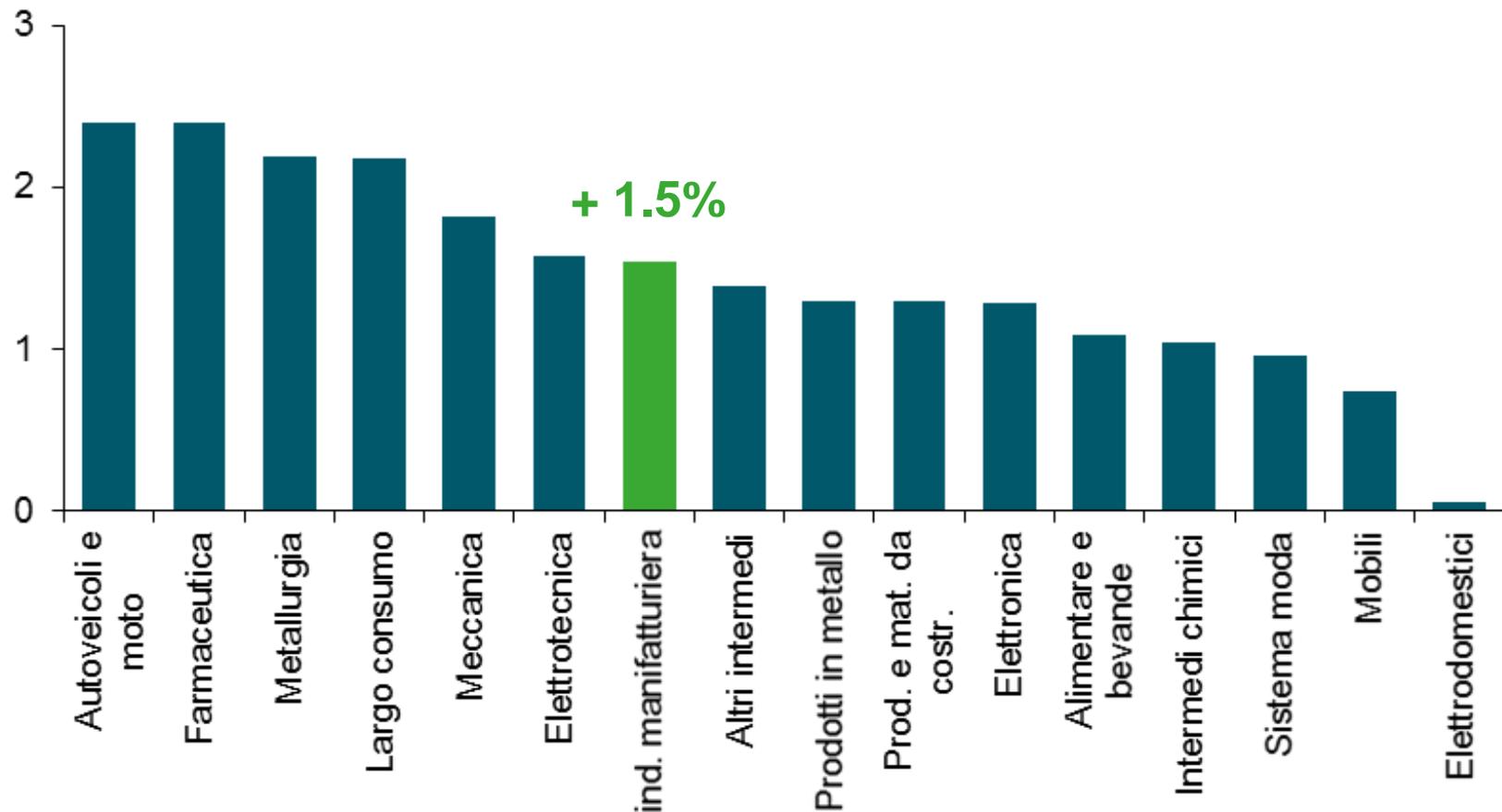
Buona dinamica delle export, trainate da largo consumo, farmaceutica e automotive

Prospettive per l'attività manifatturiera al 2021

Ritmi di espansione stabilmente positivi ma, in media, moderati

Crescita del fatturato a prezzi costanti nel 2017-'21

var. % medie annue a prezzi costanti

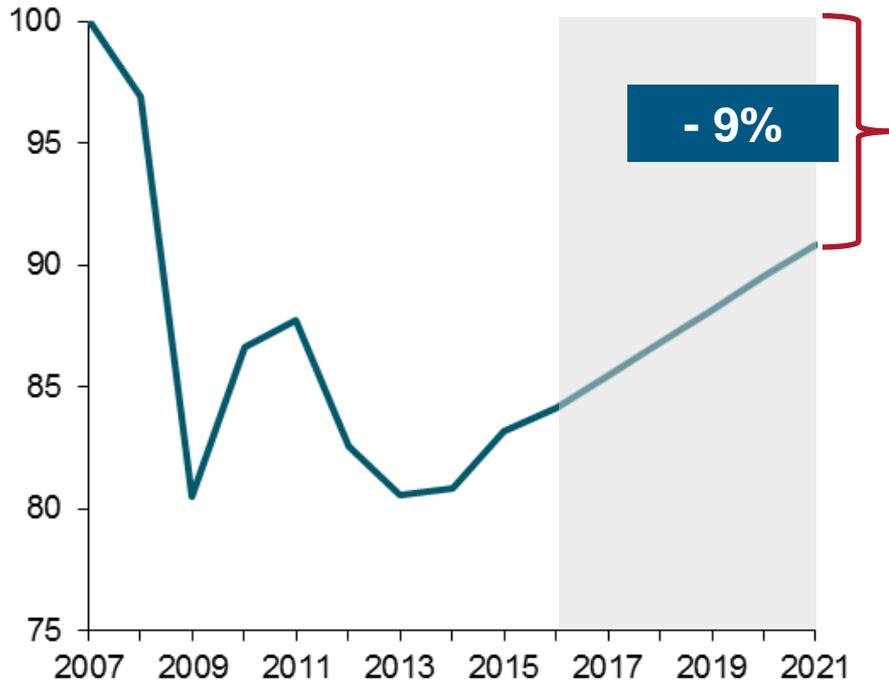


Prospettive per l'attività manifatturiera al 2021

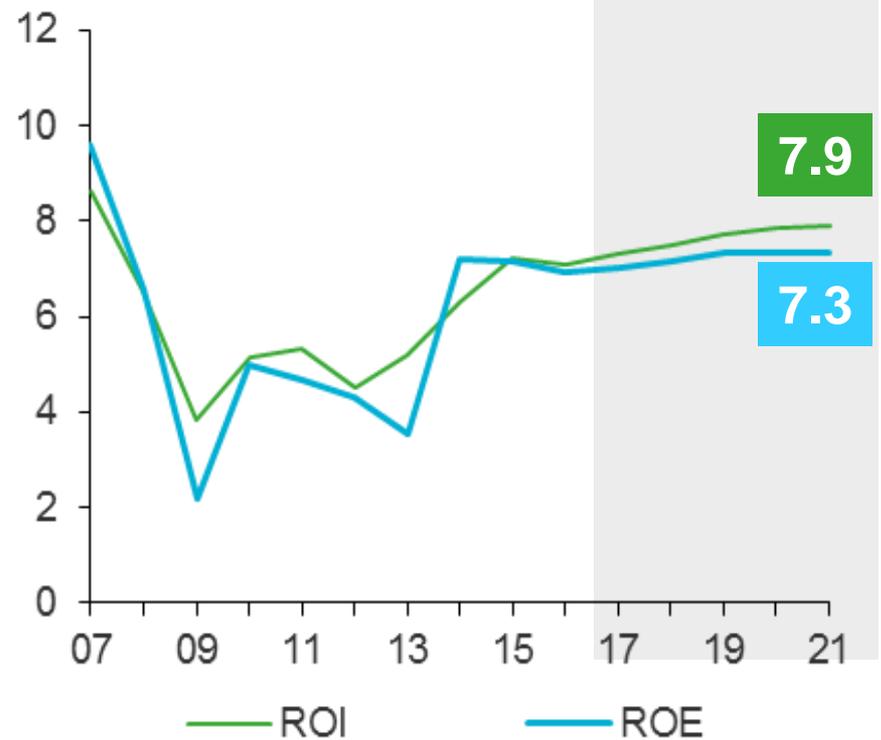
Si riducono, ma non si annullano, i gap di vendite e redditività

Fatturato a prezzi costanti, totale manifatturiero

indice 2007=100



Indici di redditività



riproduzione riservata

fonte: ISP-Prometeia, Analisi dei settori industriali, maggio 2016

Il peso dei settori AEFI

I comparti chiave del sistema fieristico...e dell'economia italiana

Il peso dei settori Made in Italy di riferimento per AEFI | % sul totale economia (2015)

964 miliardi di € di fatturato (29%)

6.2 milioni di addetti (35%)



tecnologia

(meccanica; automotive; altri mezzi di trasporto; elettrotecnica; elettronica)



edilizia/arredo

(costruzioni; prodotti per costruzioni; mobili)



agroalimentare

(agricoltura; industria alimentare e bevande)



tempo libero

(servizi turistici; editoria; strumenti musicali; attrezzature da palestra; giochi e giocattoli)



moda/bellezza

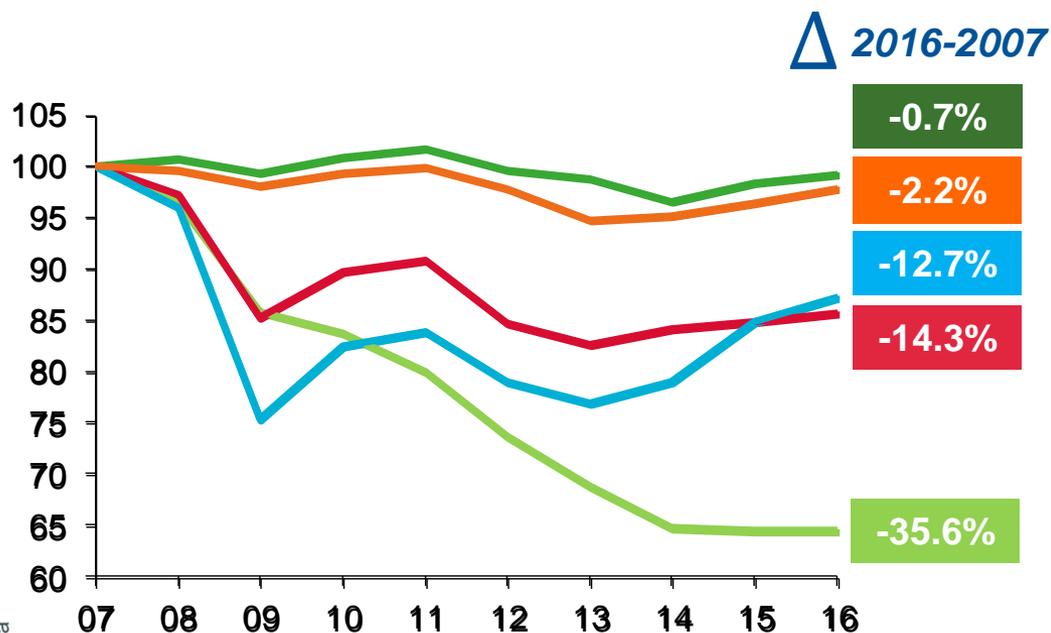
(sistema moda; cosmesi)



La crescita nel 2016

Un anno positivo per i settori AEFI, tecnologici in primis

Fatturato deflazionato | indice 2007=100



variazione del fatturato deflazionato nel 2016

tecnologia +2.8%

tempo libero +1.4%

moda,bellezza +1.0%

agroalimentare +0.9%

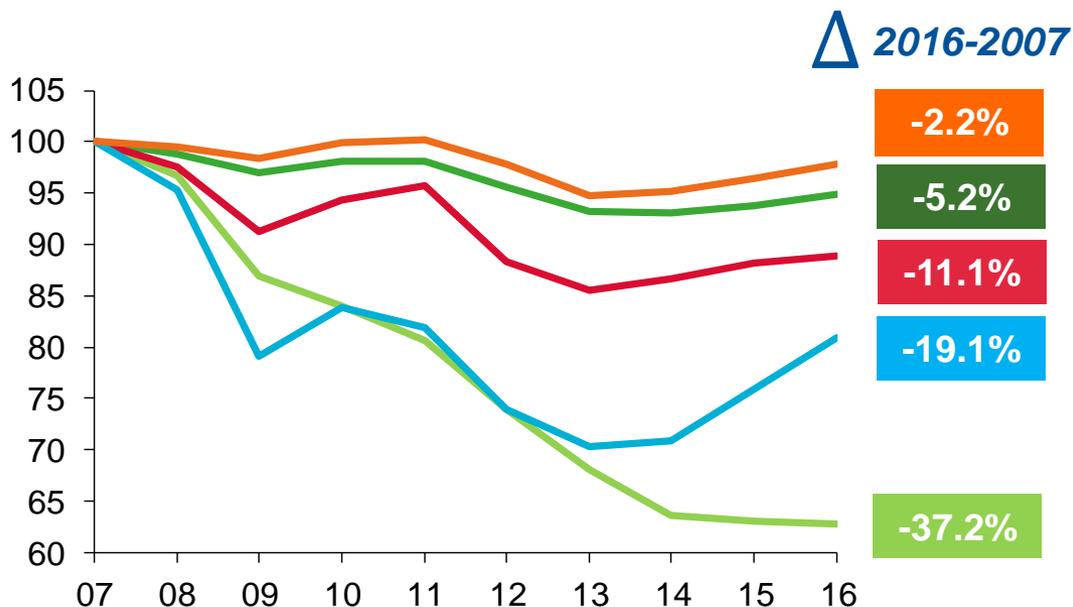
edilizia,arredo +0.1%

Fonte: Prometeia, Analisi dei settori industriali, maggio 2017 e Analisi dei microsettori, giugno 2017

Torna positivo il contributo del mercato interno

La domanda nazionale sostiene i fatturati, soffre ancora l'edilizia

Domanda interna a prezzi costanti |
indice 2007=100



*variazione del mercato interno
a prezzi costanti nel 2016*

tecnologia +6.6%

tempo libero +1.3%

agroalimentare +1.2%

moda, bellezza +0.9%

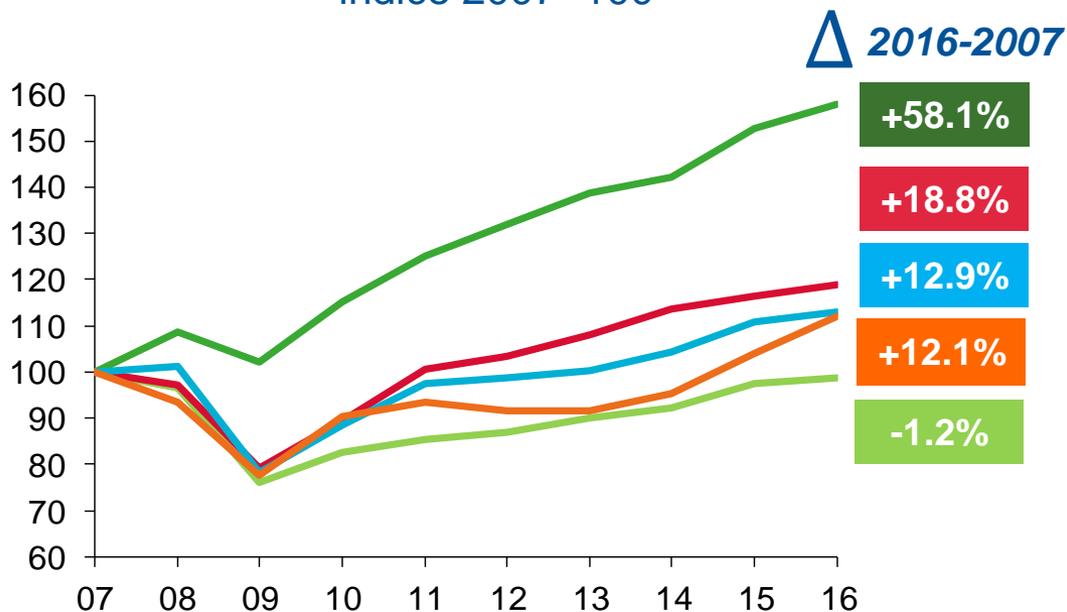
edilizia, arredo -0.5%

Fonte: Prometeia, Analisi dei settori industriali, maggio 2017 e Analisi dei microsettori, giugno 2017

Nuovo anno record per le esportazioni dei settori AEFI...

Superata la soglia dei 260 miliardi: il 64% del totale nazionale

Export a prezzi correnti |
indice 2007=100



variazione dell'export a prezzi correnti nel 2016

tempo libero +7.9%

agroalimentare +3.5%

moda, bellezza +2.1%

tecnologia +1.8%

edilizia, arredo +1.3%

Fonte: Prometeia, Analisi dei settori industriali, maggio 2017 e Analisi dei microsettori, giugno 2017

...e l'Italia guadagna quote di commercio mondiale...

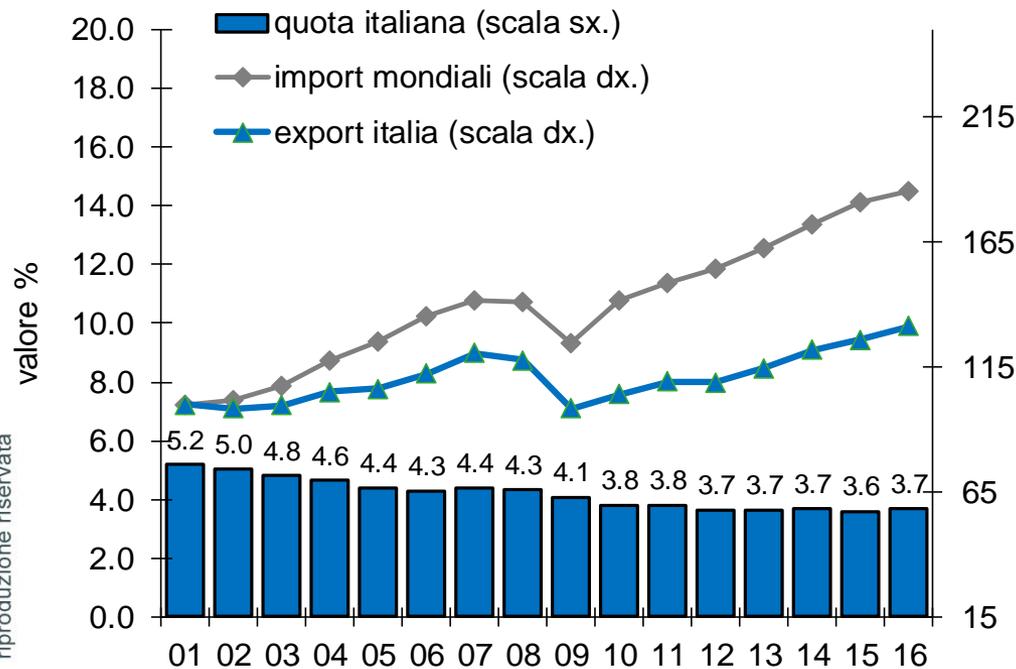
La ceramica spinge i prodotti per edilizia, bene auto e cosmesi

Totali settori Made in Italy AEFI

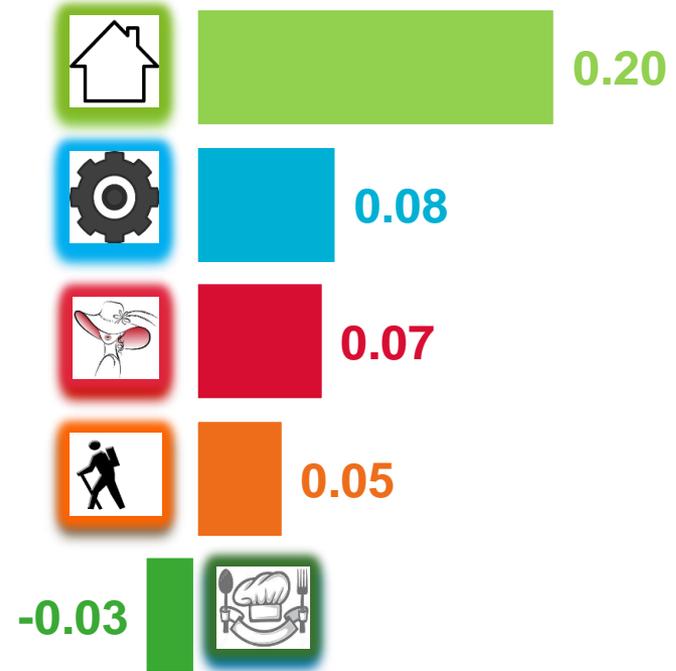
import mondiali 2016

9500 miliardi di €

Evoluzione flussi a prezzi costanti



Δ quota per comparto (2015-'16)



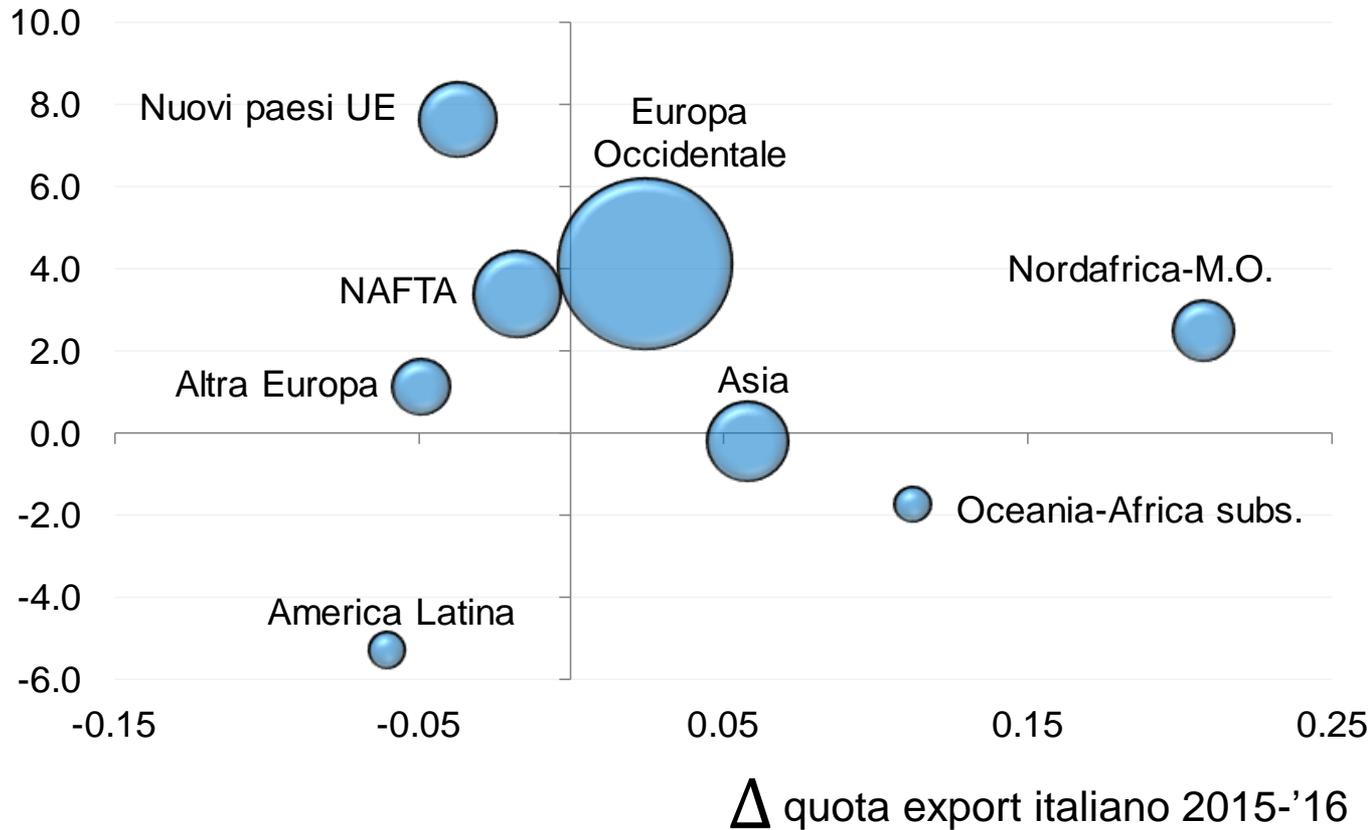
Fonte: Prometeia, banca dati Mopice

...nelle aree "core" dell'export Made in Italy ma non solo

Migliora il posizionamento italiano in NAMOR e Asia

Import mondiali e specializzazione italiana | dati per aree geografiche

Variazione % 2015-'16 import dal mondo



le dimensioni delle bolle rappresentano il peso % dell'area sull'export italiano

10%

Fonte: Prometeia, banca dati Mopice

Le prospettive dei settori AEFI al 2021

Crescita media superiore al totale economia

Fatturato deflazionato dei settori AEFI | variazione % media annua 2017-2021



riproduzione riservata

Fonte: Prometeia, Analisi dei settori industriali, maggio 2017 e Analisi dei microsettori, giugno 2017

Agenda

- ▶ **Lo scenario macroeconomico di riferimento**
una bussola per orientarsi nell'era dell'incertezza
- ▶ **Le prospettive di medio termine dei settori AEFI nel panorama complessivo dell'industria italiana**
dopo un anno positivo, anche i comparti AEFI si muovono in un contesto in cui cambiano i driver di crescita e dove è necessario trovare nuovi equilibri nello spazio differenziazione/efficienza
- ▶ **Focus Innovazione**
lo stato dell'arte nei comparti AEFI in base all'attività brevettuale



Il punto di partenza

I visitatori delle Fiere chiedono più innovazione

Although [...] differing visitor perceptions and behaviour across the regions and sectors, the most commonly cited issue – across all areas – is **events not delivering the innovation that visitors expect**. The data shows that **the desire to see the innovations in their sector**, both in the content and particularly on the exhibition floor, **is a more important driver of satisfaction than educational content or networking**.

L'innovazione

Quante definizioni!

Lo scienzato

If the facts don't fit the theory, **change the facts**

Anyone who has never made a **mistake** has never tried anything new
(*Albert Einstein*)

Il giornalista | 1

Innovation is
converting ideas to numbers
(*information week*)

Il giornalista | 2

Nel mondo, la **retorica** dell'innovazione ha rimpiazzato quella dell'economia del benessere, presente dal secondo dopoguerra. [...]. Ma **cosa precisamente è l'innovazione è difficile dirlo, ancora di più misurarla**
(*The Economist*)

L'imprenditore

(innovation) happens **when conventional wisdom is ignored and cross-fertilisation encouraged**; "managed conflict", in (my) words.

(*Larry Page*)



L'innovazione: le origini

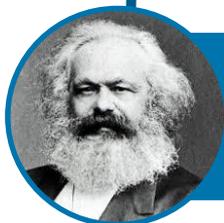
L'approccio dell' «economista»



Smith: analizza come l'incorporazione del progresso tecnologico nel capitale favorisce la divisione e specializzazione del lavoro.



Ricardo: si occupa della questione dell'impatto occupazionale dell'innovazione.



Marx: l'innovazione come processo sociale stimolato dalla pressione competitiva e dall'aumento dell'ampiezza dei mercati



Schumpeter: la ricerca del profitto spinge le imprese ad innovare creando «tempeste» di «distruzione creatrice»



L'innovazione: la definizione degli standard

Schumpeter (1942) definisce le regole del gioco ... ed i protagonisti



innovation is a process of industrial mutation, that incessantly revolutionizes the economic structure from within, incessantly destroying the old one, incessantly creating a new one



the “entrepreneur” is the central innovator. His main function is to allocate existing resources to “new uses and new combinations”

L'innovazione: la «maturità»

L'approccio «manageriale» : efficienza e/o differenziazione

Le cinque forze di Porter



Blue Ocean



Industria 4.0

una nuova «tempesta» Schumpeteriana ?

complessità

grado di sostituzione impianti produttivi



Industria 1.0
-1800



vapore e telai : inizia la produzione meccanizzata



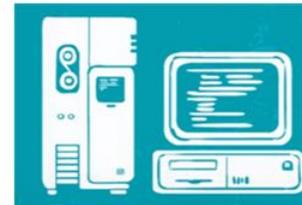
Industria 2.0
inizi 1900



l'energia elettrica e la catena di montaggio: nasce la produzione di massa



Industria 3.0
1970



elettronica e IT permettono avanzamenti nell'automazione dei processi produttivi



Industria 4.0
2010

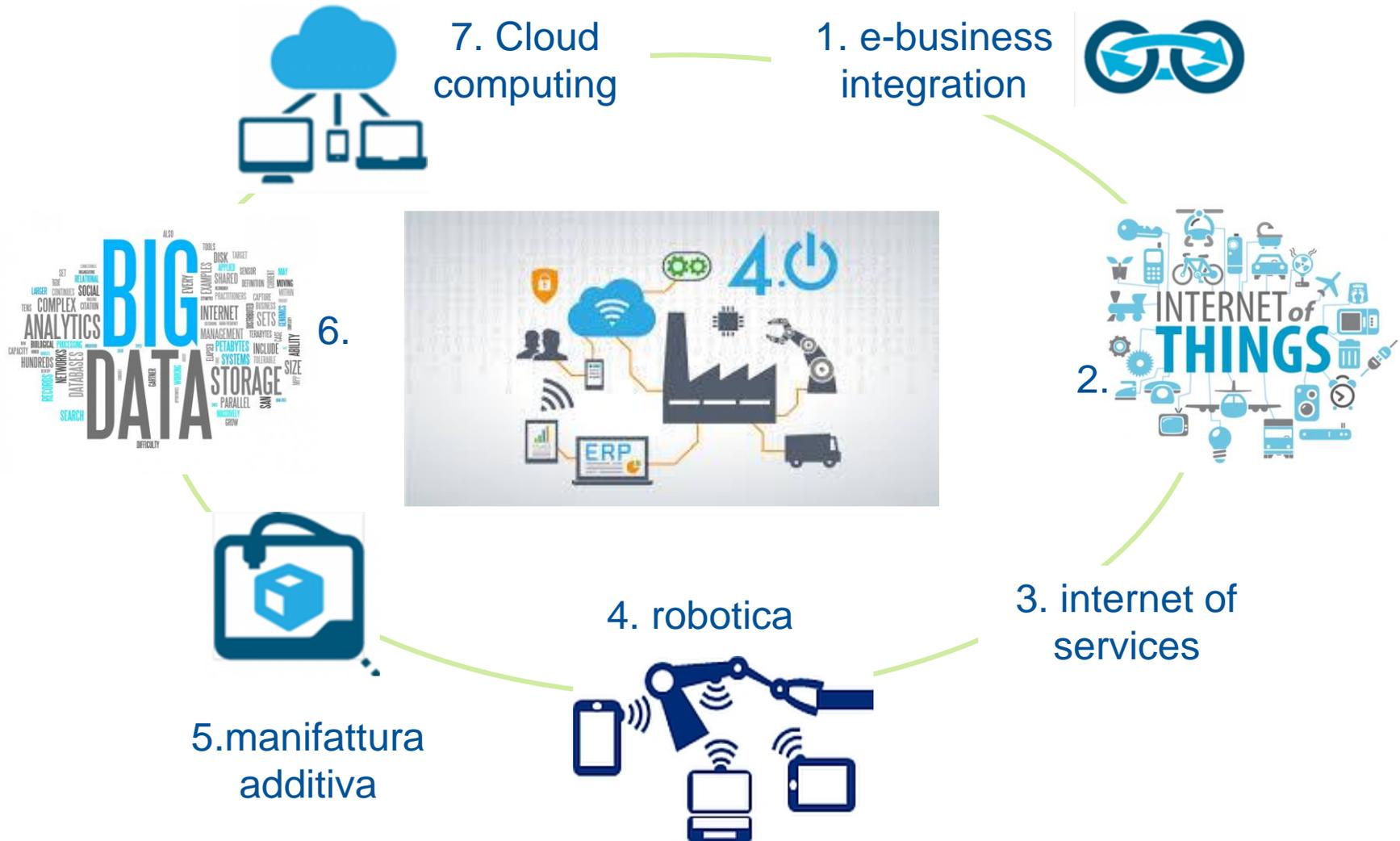


grazie ai sistemi di produzione cyber-fisici (CPPS) realtà virtuale e produzione industriale si fondono in un sistema unico

tempo

Le tecnologie abilitanti

Tutte in crescita esponenziale e costi decrescenti



Impatti sulla produttività

I driver per la creazione di valore

riduzione dal 10 al 40% dei costi di manutenzione

riduzione 30%-50% del fermo macchine

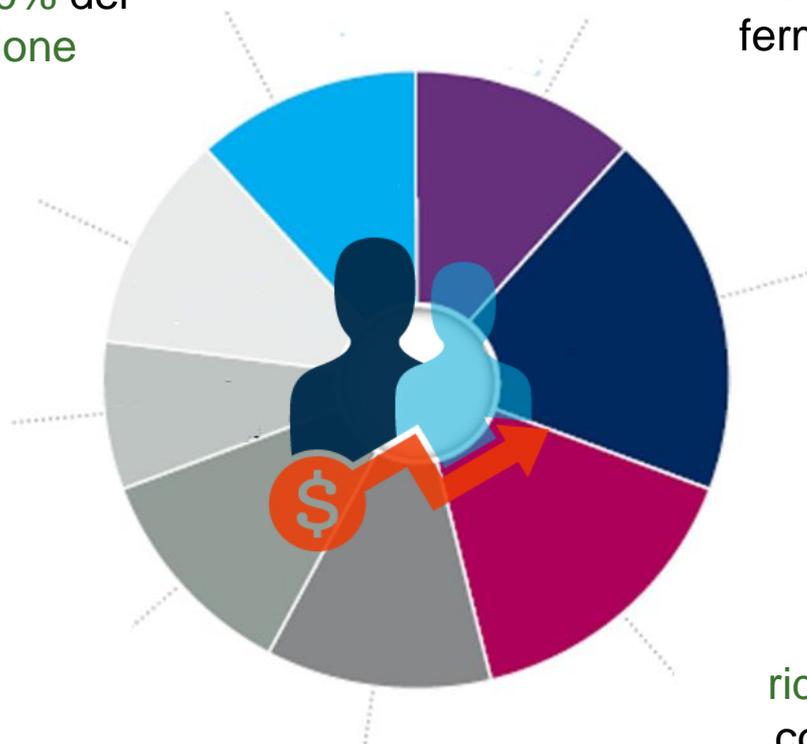
riduzione dal 20-50% del time to market

aumento del 45-55% della produttività della professionalità tecniche grazie all'automazione della conoscenza

incremento dell'85% della capacità di previsione dei flussi produttivi

riduzione 20-50% dei costi di magazzino e inventario

riduzione 10-20% dei costi per il controllo qualità



Industria 4.0 avrà effetti dirompenti sul sistema economico

«premi in palio» e «lati oscuri» della quarta rivoluzione industriale

- pros -



Produttività

in incremento complessivo, ma con effetti molto differenziati (settori/impese)



Investimenti

l'adozione di processi produttivi innovativi stimolerà un aumento degli investimenti strumentali e infrastrutturali



Fatturato

crecerà grazie alla domanda addizionale dei produttori di nuove tecnologie e della clientela finale per prodotti più vari e personalizzati



Occupazione

nel **medio periodo** il crescente utilizzo di tecnologie 4.0 porterà un significativo incremento della domanda di addetti con forti competenze IT (in tutte le aree aziendali)

- cons -

- Incrementi di produttività minori delle attese (cfr. «rivoluzione» ICT)
- elevato indebitamento aggregato di imprese e Governi
- riduzione dell'appetito per il rischio delle imprese dei paesi avanzati
- middle-income trap per molti PVS ed aumento disuguaglianze
- de-globalizzazione

nel **breve periodo**, la maggiore automazione dei processi può comportare una riduzione del numero di occupati meno qualificati, soprattutto in caso di bassa crescita

Come si misura l'innovazione

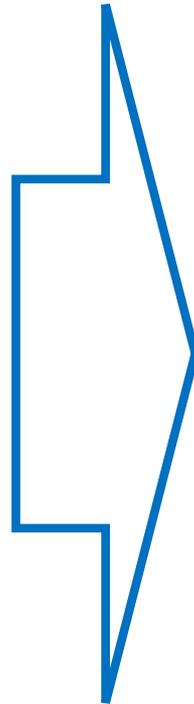
I brevetti come misura dell'output delle spese in R&S

ATTIVITA' INNOVATIVA

INPUT: SPESA IN R&S

Limiti:

- ad ogni investimento in R&S non corrisponde sempre un'innovazione
- in molti settori l'innovazione è cumulativa, mentre l'ammontare degli investimenti attuali non considera gli investimenti avvenuti in passato
- una buona parte degli input per la realizzazione di un'innovazione sono immateriali: l'R&S copre solo una parte degli investimenti innovativi



OUTPUT: BREVETTI

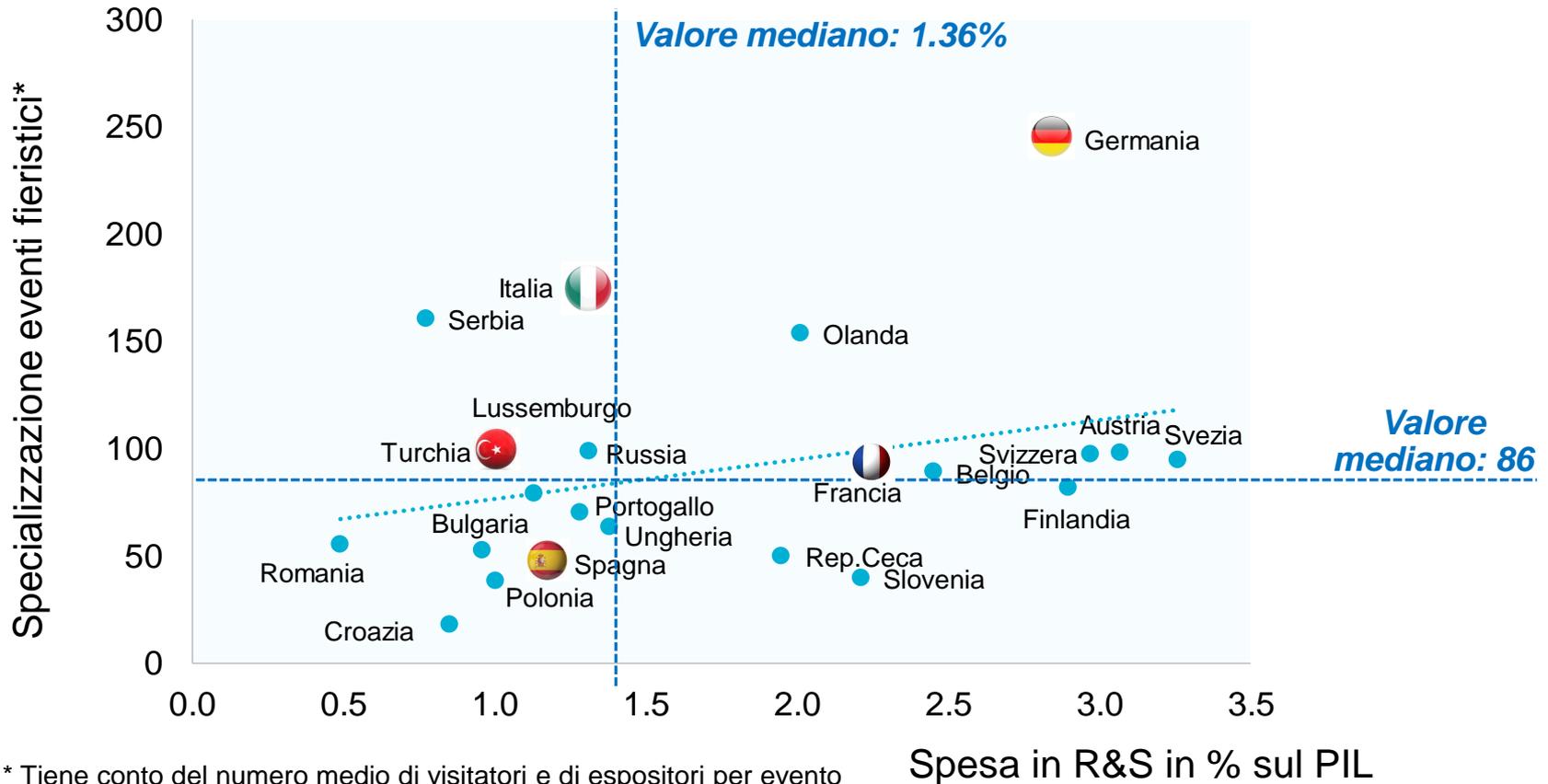
Limiti:

- non tutte le innovazioni sono brevettate e non tutto ciò che è brevettato è un'innovazione rilevante
- in alcuni settori il brevetto non è la protezione più efficace per la proprietà intellettuale

Spesa in R&S ed eventi fieristici

Correlazione positiva tra le due grandezze...Italia in controtendenza

Propensione agli eventi fieristici e spesa in ricerca e sviluppo



* Tiene conto del numero medio di visitatori e di espositori per evento fieristico; tanto più è maggiore di 100 tanto più alta è la propensione di un paese ad organizzare eventi fieristici

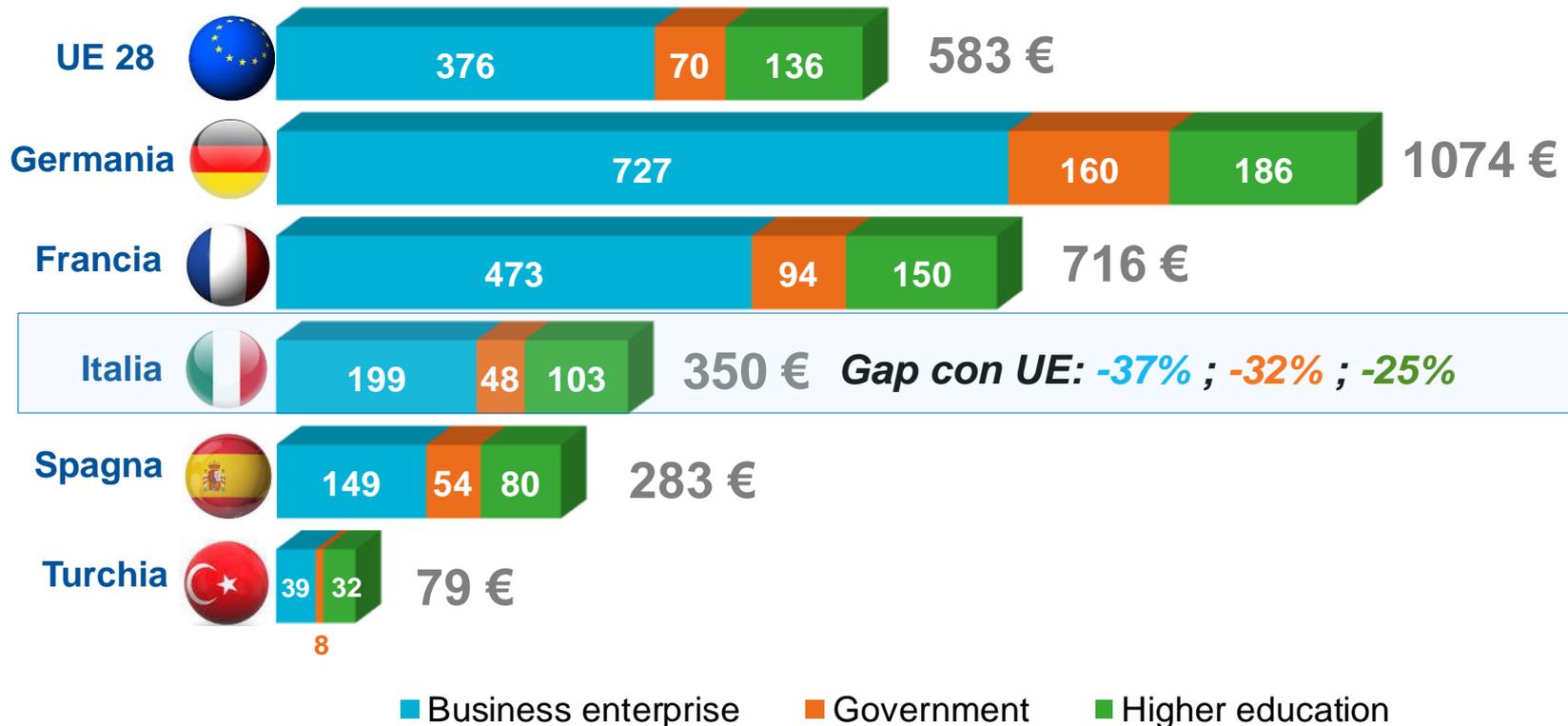
Fonte: Eurostat e EFS 2015

Spesa in R&S in % sul PIL

Il gap dell'Italia nella spesa in R&S

Spesa italiana in R&S inferiore del 40% alla media UE

Spesa in R&S nei principali paesi europei organizzatori di eventi fieristici | euro per abitante (2015)

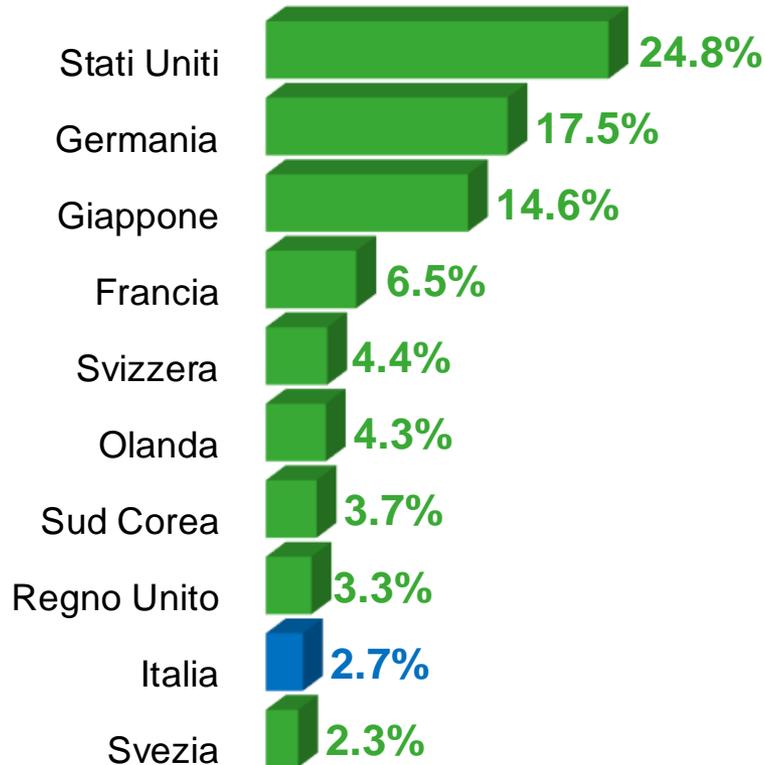


Analisi dei brevetti

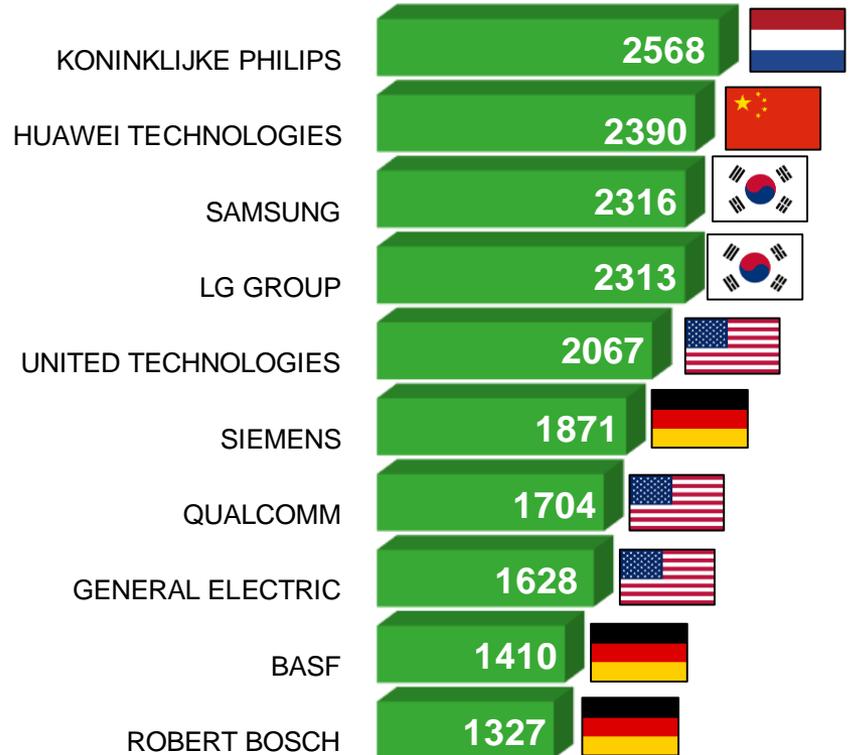
I dati dell'European Patent Office: la situazione al 2016

Domande di brevetto EPO (applications) nel 2016: 159 353

La top 10 dei richiedenti | % sul totale



La top 10 delle aziende | numero di domande



riproduzione riservata

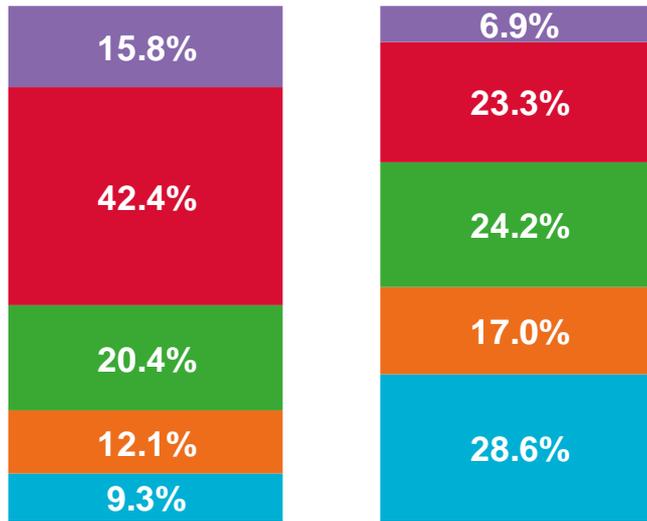
Fonte: European Patent Office (EPO)

La propensione al brevetto dell'Italia

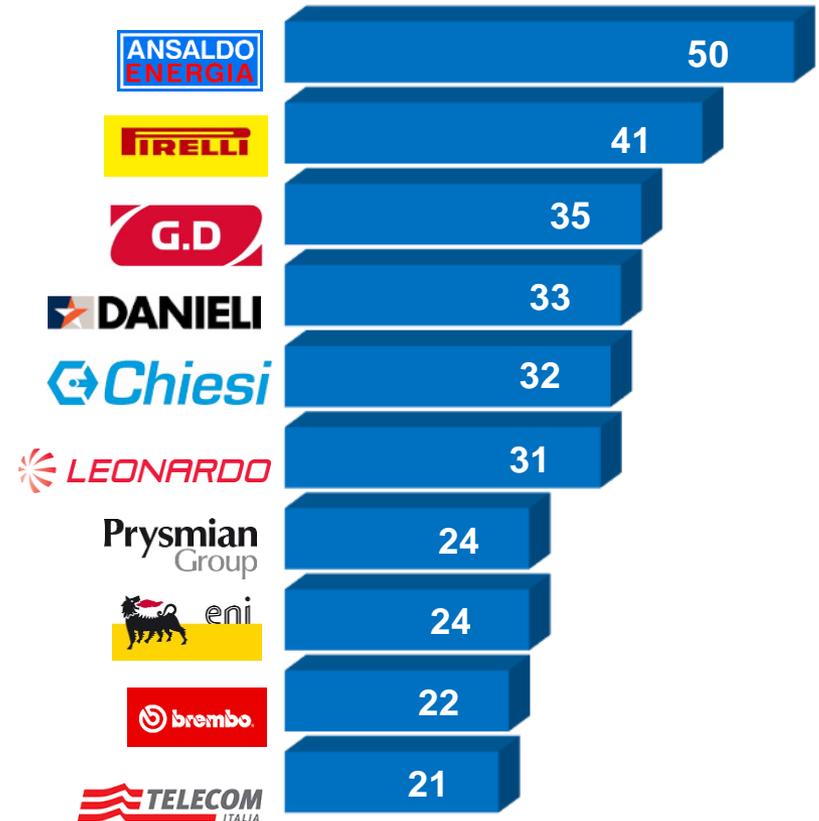
Struttura e specializzazione tecnologica dei brevetti italiani

Domande di brevetto EPO dell'Italia nel 2016: 4 166
18° posto nel ranking mondiale dei brevetti per abitante

Specializzazione | domande per area tecnologica (%)



La top 10 delle aziende | n° domande

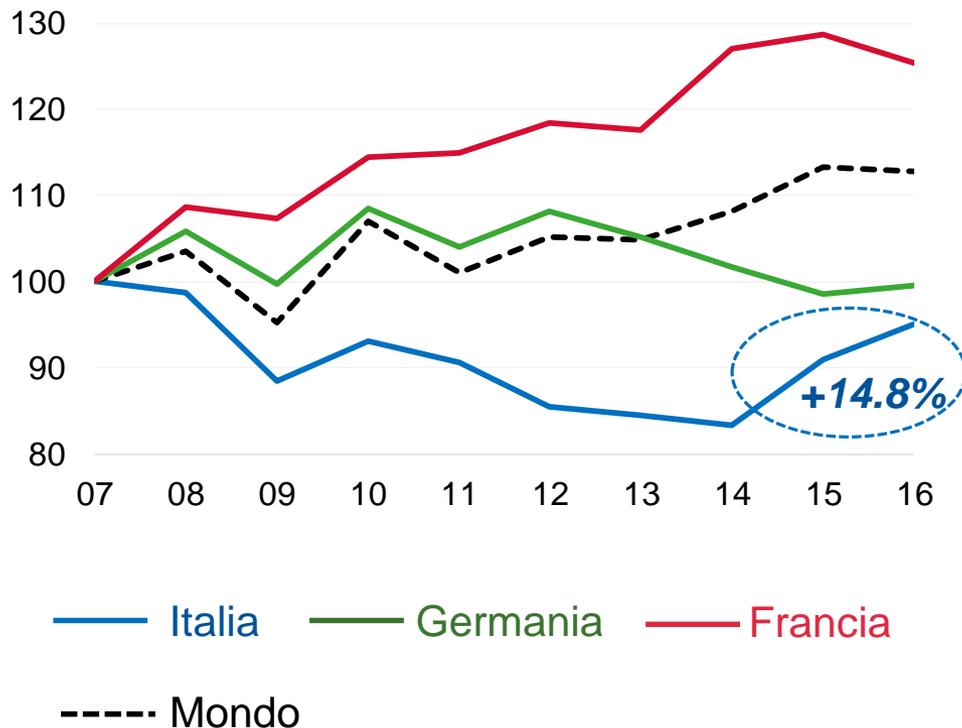


Fonte: European Patent Office (EPO)

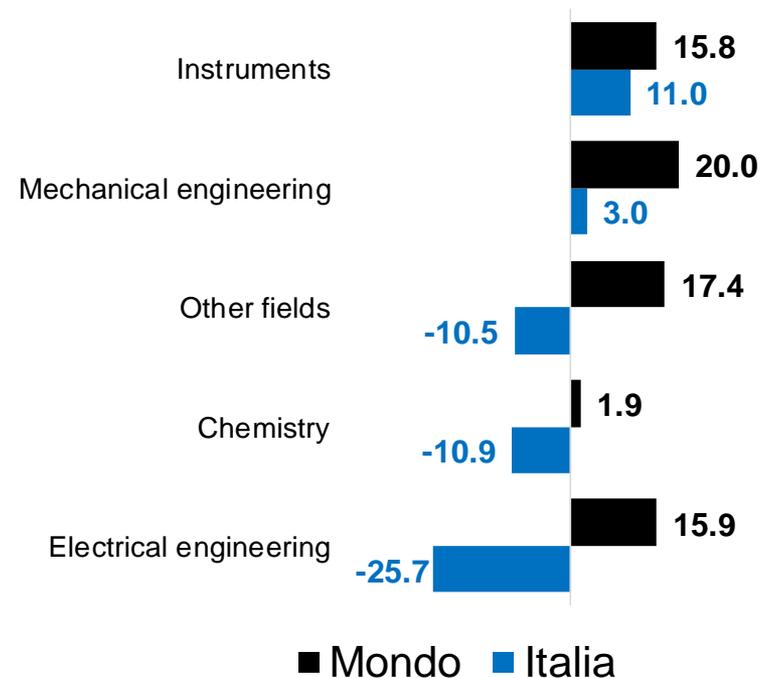
Evoluzione dell'ultimo decennio

Si allarga il gap con il trend mondiale, ma nell'ultimo biennio...

Evoluzione domande di brevetti EPO 2007-2016
| indice 2007=100



Evoluzione domande per area tecnologica | var% 2007-'16



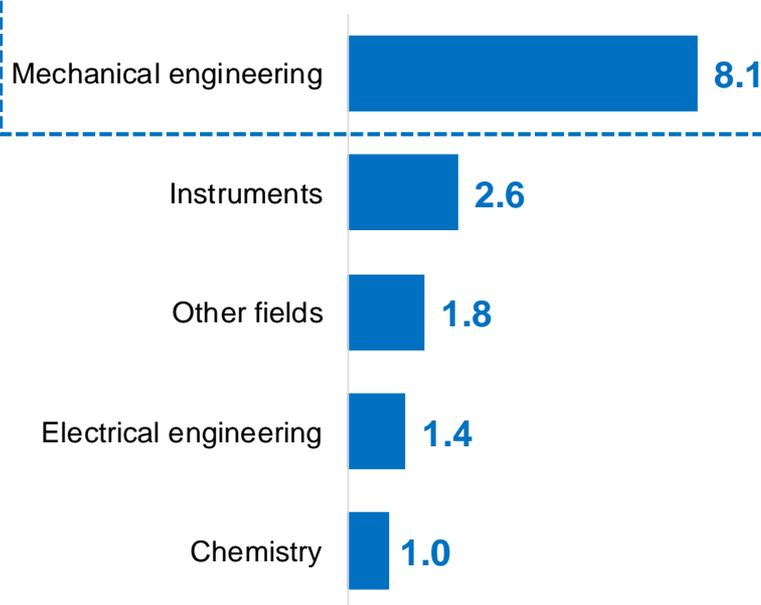
riproduzione riservata

Fonte: European Patent Office (EPO)

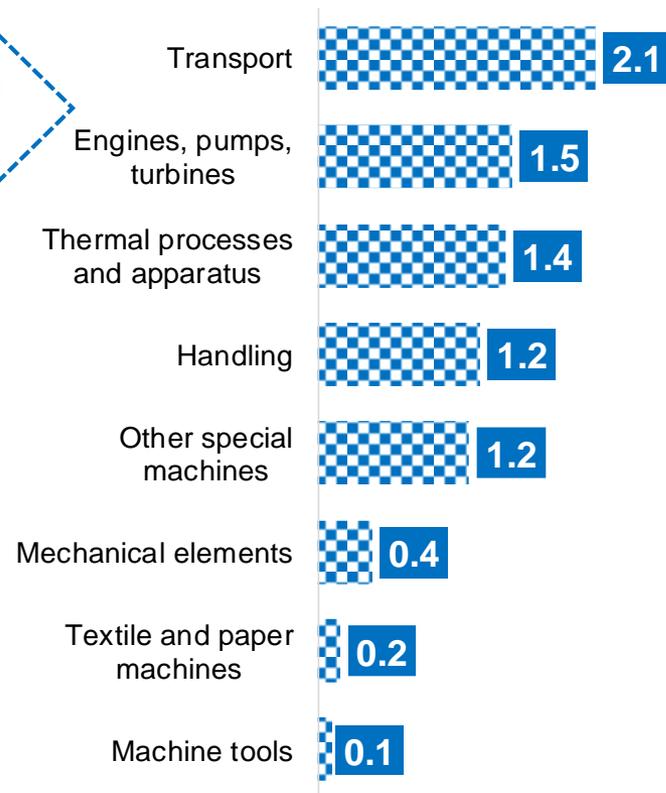
Cosa è successo nell'ultimo biennio?

Nel 2015-'16 dinamica in controtendenza grazie alla meccanica

La crescita italiana del 2015-'16 | contributo % delle aree tecnologiche



La crescita italiana del 2015-'16 | contributo % delle sottocategorie tecnologiche della meccanica



Perché in Italia si brevetta poco?

Limiti strutturali e limiti “culturali”

Fattori abilitanti

- ▶ Il proverbiale “ingegno italiano” (siamo pur sempre il paese di Leonardo, Galileo, Volta, Fermi, etc..).
- ▶ Posizionamento internazionale d’eccellenza in termini di performance della ricerca pubblica. Nonostante una spesa in R&S nettamente inferiore il peso della produzione scientifica italiana (misurato in termini di pubblicazioni in riviste scientifiche d’eccellenza) risulta significativamente superiore alla media europea (il cosiddetto paradosso Italiano).

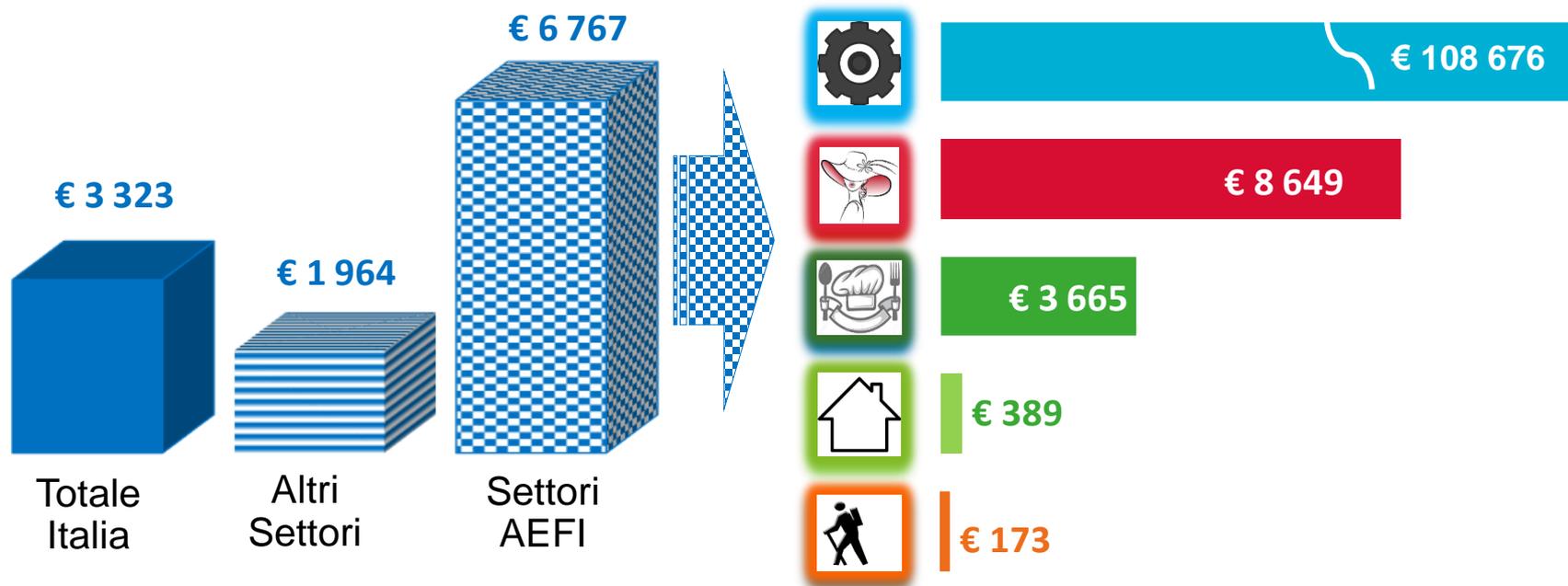
Fattori limitanti

- ▶ Piccole dimensione delle imprese: innovazione informale non brevettata; limiti legati alle risorse finanziarie.
- ▶ Specializzazione in settori tradizionali che spesso (tipico il caso dell’agroalimentare), utilizzano altri strumenti di protezione della proprietà intellettuale (es.marchi).
- ▶ Limiti di sistema nel trasferimento tecnologico tra ricerca pubblica e settore privato.
- ▶ “cultura” del brevetto sub-ottimale nelle Università (alcune di loro non hanno un ufficio apposito); il problema investe spesso anche gli studi legali e altre organizzazioni professionali “specializzate” in materia.
- ▶ Assenza del circolo virtuoso Fondi privati-Università-Start-Up (modello Silicon Valley).

R&S nei settori AEFI

Spesa in R&S più che doppia rispetto alla media nazionale

Spesa in R&S delle imprese italiane | euro per azienda (2014)

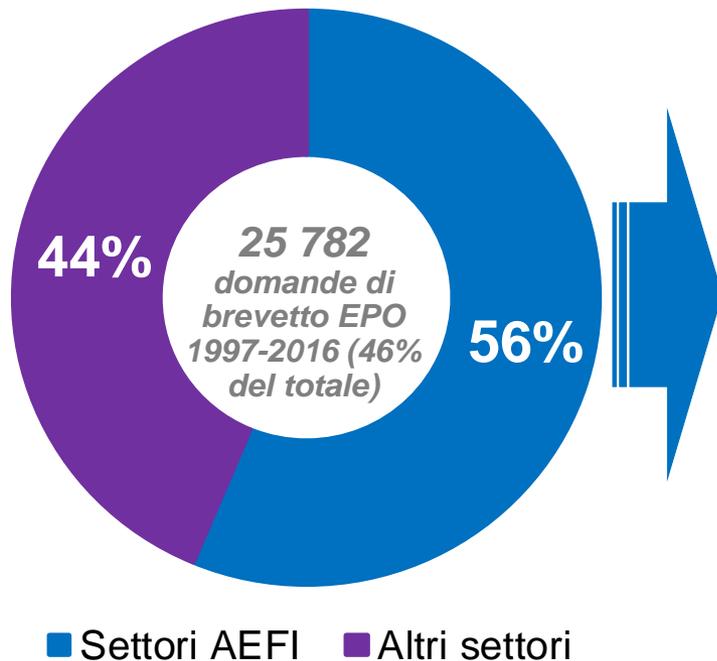


Fonte: Eurostat, Total intramural R&D expenditure (GERD) by business enterprise

Innovazione tecnologica e settori AEFI

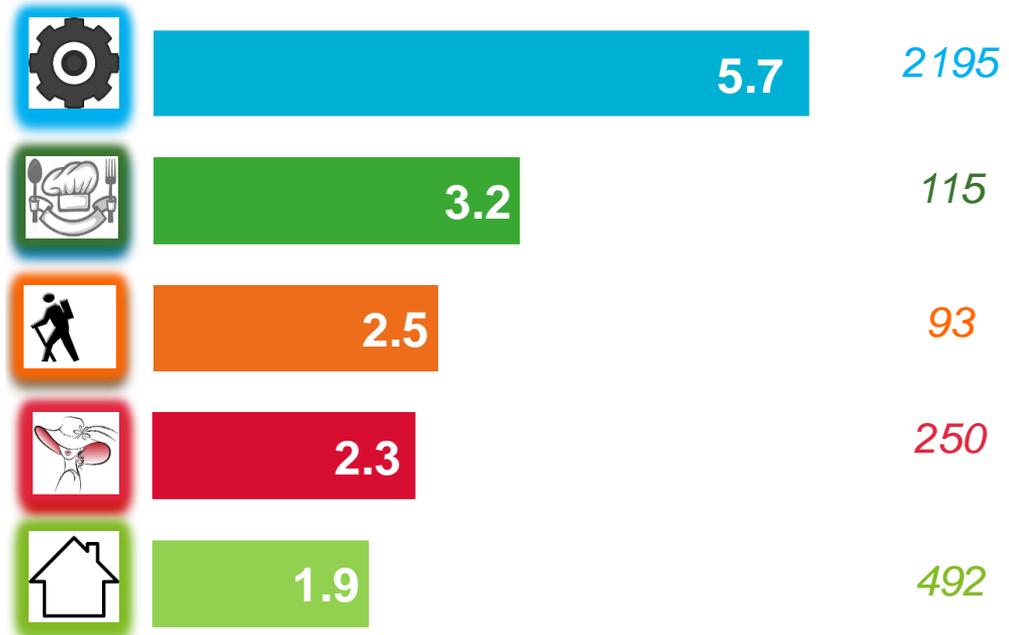
Analisi dei brevetti di un campione d'impres

Stock domande brevetto EPO di un campione di aziende italiane 1997-2016



Media brevetti EPO per azienda

Aziende
titolari



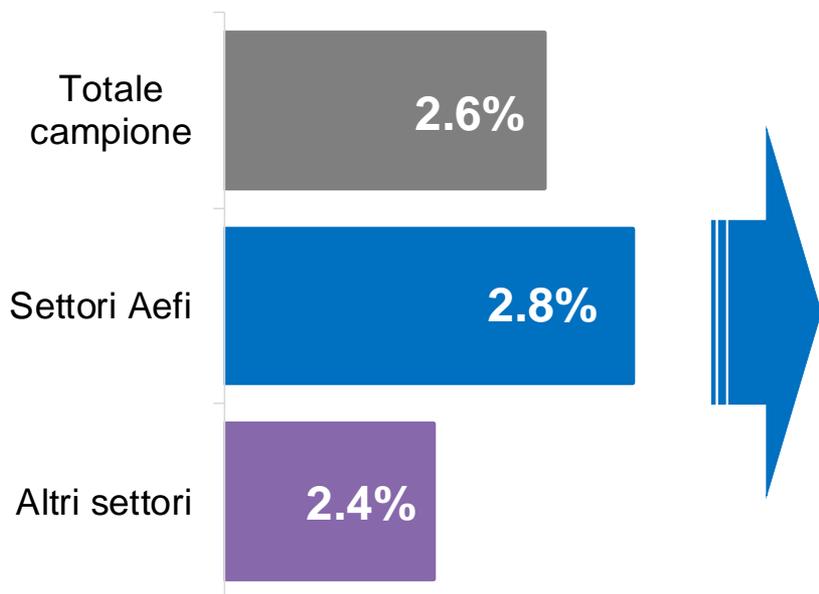
3 145 aziende richiedenti 3 445 aziende richiedenti
4,6 brevetti per azienda 3,3 brevetti per azienda

Fonte: elaborazioni Prometeia su dati Orbis BVD (aziende di capitali con bilanci e brevetti depositati)

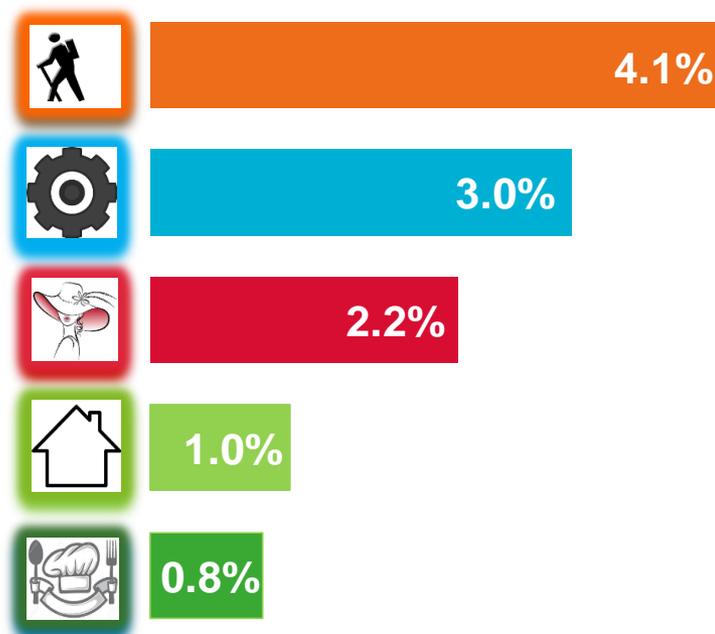
La crescita dei brevetti nei settori AEFI

Tecnologici e Tempo Libero i settori più dinamici

Domande brevetto EPO di un campione di aziende italiane | CAGR 2007-2016



Domande brevetto EPO delle aziende dei settori AEFI | CAGR 2007-2016



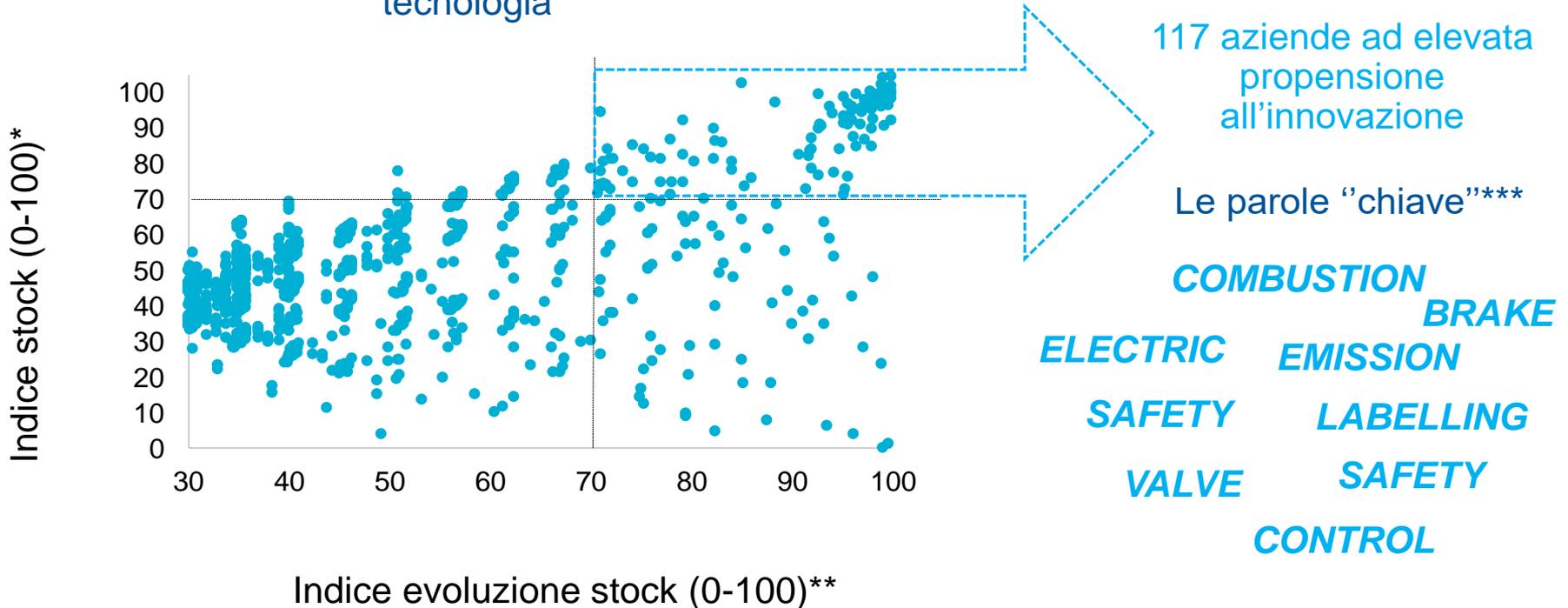
Fonte: elaborazioni Prometeia su dati Orbis BVD

L'innovazione tecnologica nel settore tecnologia



Le imprese innovative e le traiettorie tecnologiche

La propensione al brevetto delle aziende del settore tecnologia



* calcolato come (% stock di brevetti dell'azienda sul totale settore) / (% stock del settore sul totale stock del campione) normalizzato con funzione logistica

** calcolato come (variazione % stock di brevetti dell'azienda 07-16 su 97-06 / variazione % stock settore 07-16 su 97-06) / (variazione % stock settore 07-16 su 97-06 / variazione % stock totale campione 07-16 su 97-06)

*** analisi testuale degli abstract dei documenti brevettuali dell'ultimo decennio

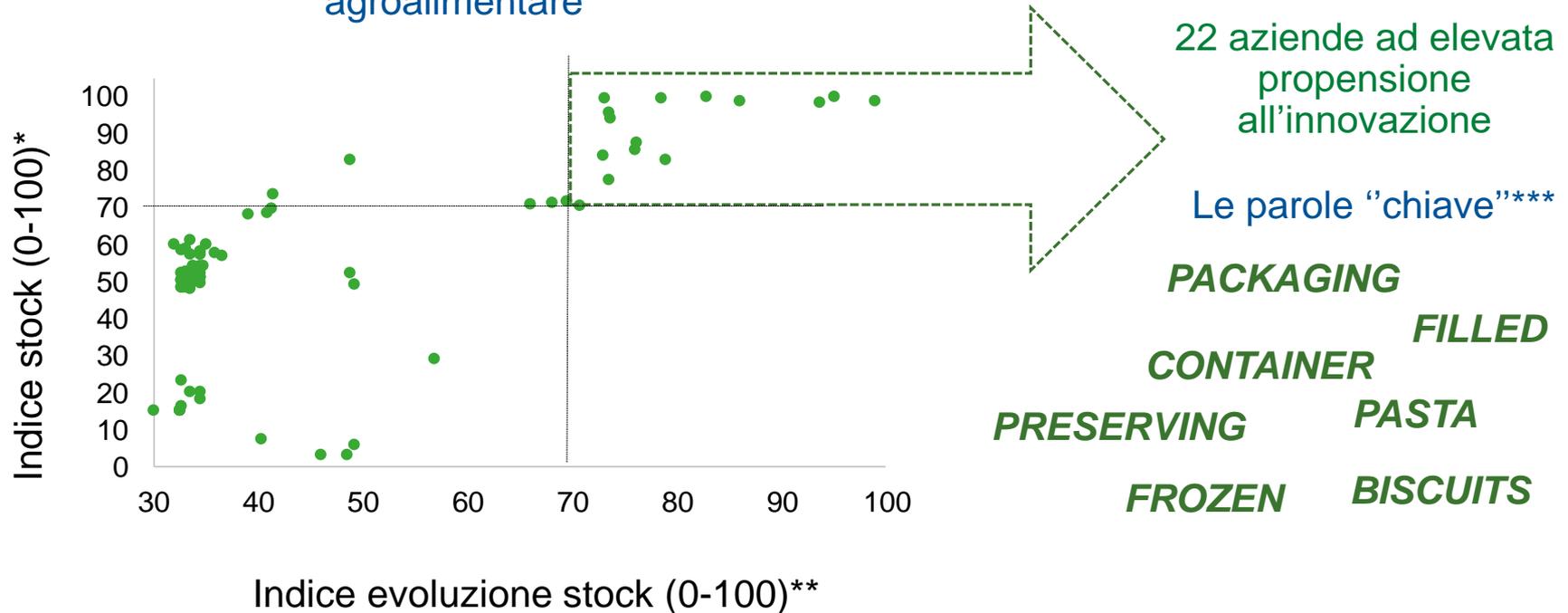


L'innovazione tecnologica nel settore agroalimentare



Le imprese innovative e le traiettorie tecnologiche

La propensione al brevetto delle aziende del settore agroalimentare



* calcolato come (% stock di brevetti dell'azienda sul totale settore) / (% stock del settore sul totale stock del campione) normalizzato con funzione logistica

** calcolato come (variazione % stock di brevetti dell'azienda 07-16 su 97-06 / variazione % stock settore 07-16 su 97-06) / (variazione % stock settore 07-16 su 97-06 / variazione % stock totale campione 07-16 su 97-06)

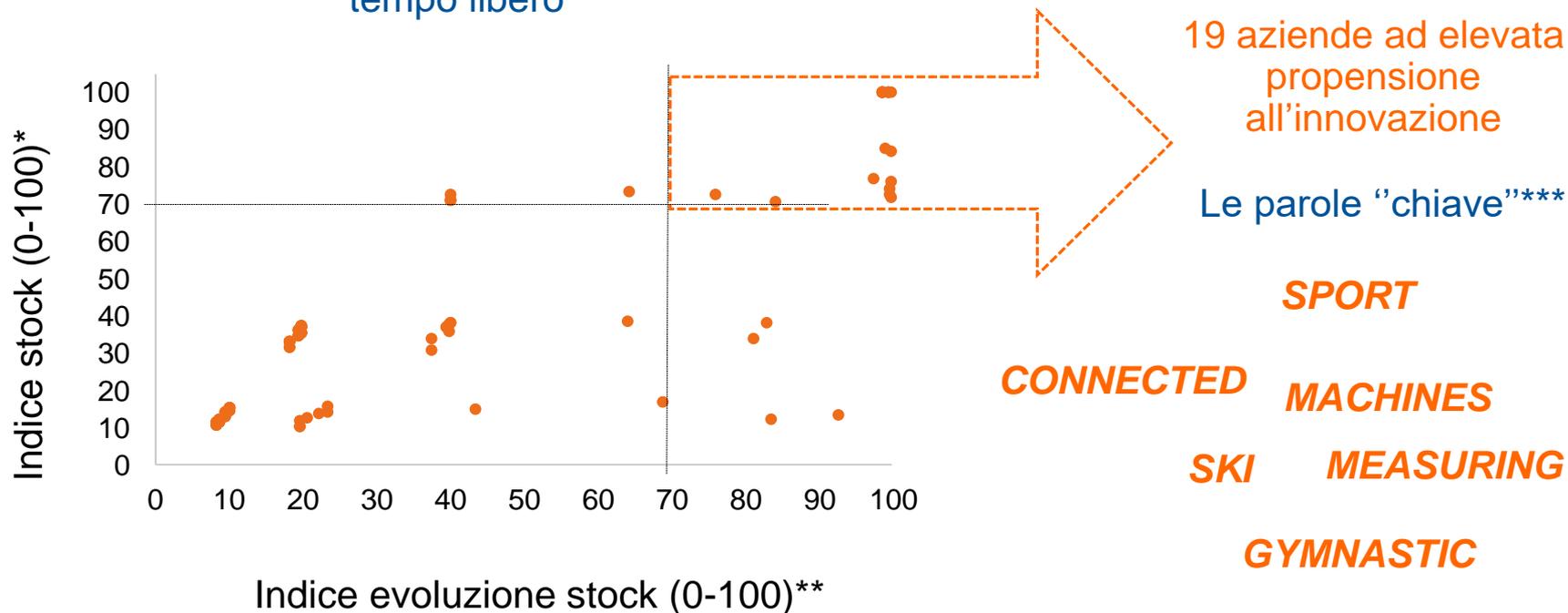
*** analisi testuale degli abstract dei documenti brevettuali dell'ultimo decennio

L'innovazione tecnologica nel settore tempo libero



Le imprese innovative e le traiettorie tecnologiche

La propensione al brevetto delle aziende del settore tempo libero



* calcolato come (% stock di brevetti dell'azienda sul totale settore) / (% stock del settore sul totale stock del campione) normalizzato con funzione logistica

** calcolato come (variazione % stock di brevetti dell'azienda 07-16 su 97-06 / variazione % stock settore 07-16 su 97-06) / (variazione % stock settore 07-16 su 97-06 / variazione % stock totale campione 07-16 su 97-06)

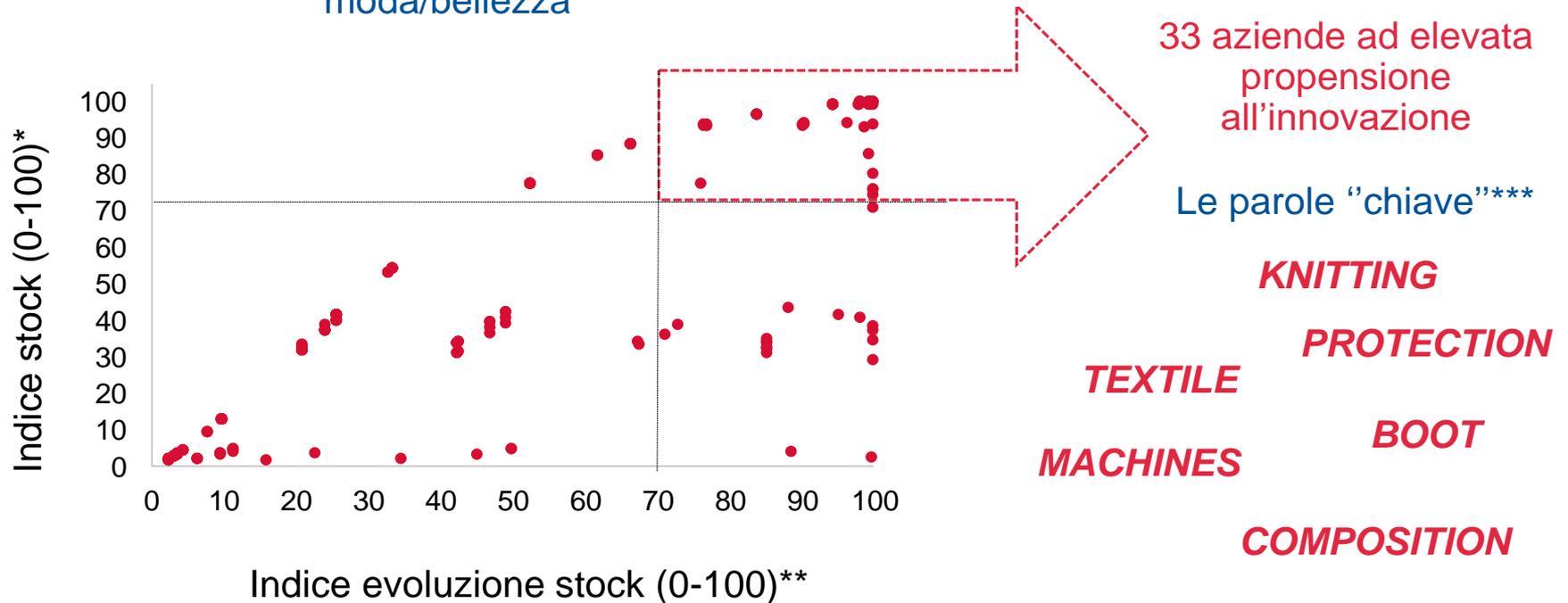
*** analisi testuale degli abstract dei documenti brevettuali dell'ultimo decennio

L'innovazione tecnologica nel settore moda/bellezza



Le imprese innovative e le traiettorie tecnologiche

La propensione al brevetto delle aziende del settore moda/bellezza



* calcolato come (% stock di brevetti dell'azienda sul totale settore) / (% stock del settore sul totale stock del campione) normalizzato con funzione logistica

** calcolato come (variazione % stock di brevetti dell'azienda 07-16 su 97-06 / variazione % stock settore 07-16 su 97-06) / (variazione % stock settore 07-16 su 97-06 / variazione % stock totale campione 07-16 su 97-06)

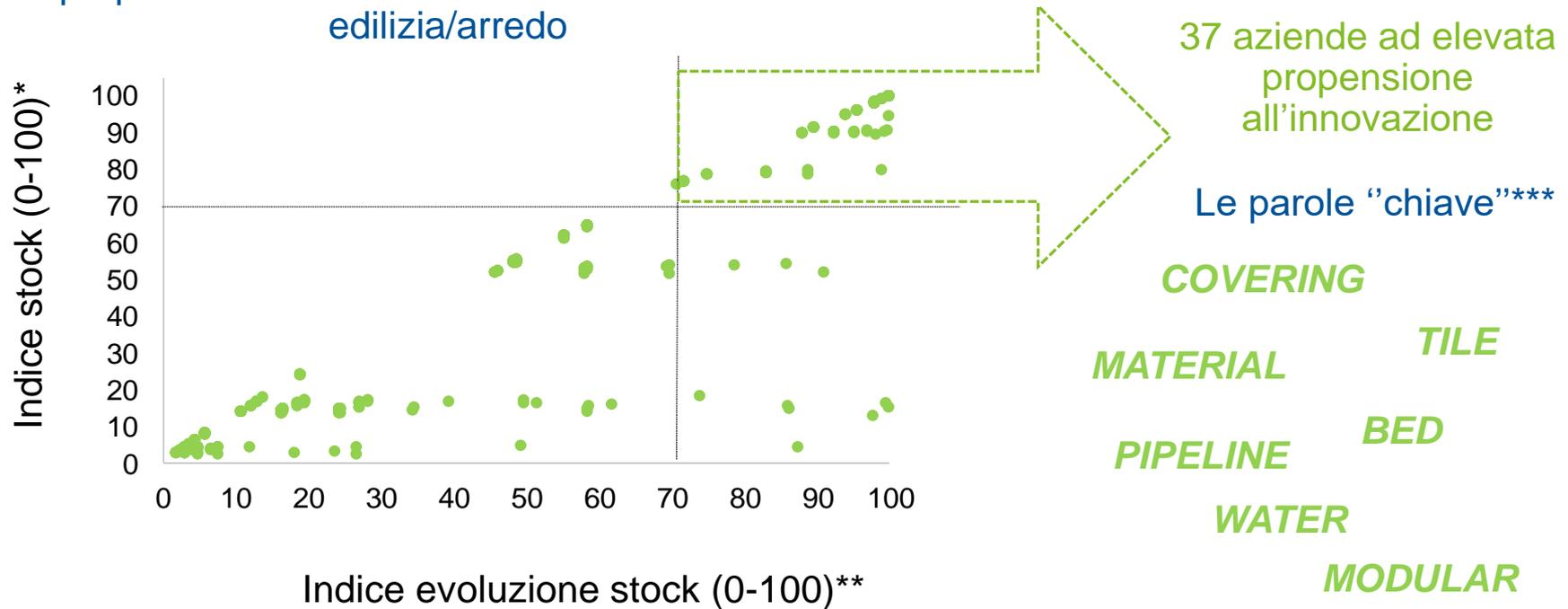
*** analisi testuale degli abstract dei documenti brevettuali dell'ultimo decennio

L'innovazione tecnologica nel settore edilizia/arredo



Le imprese innovative e le traiettorie tecnologiche

La propensione al brevetto delle aziende del settore edilizia/arredo



* calcolato come (% stock di brevetti dell'azienda sul totale settore) / (% stock del settore sul totale stock del campione) normalizzato con funzione logistica

** calcolato come (variazione % stock di brevetti dell'azienda 07-16 su 97-06 / variazione % stock settore 07-16 su 97-06) / (variazione % stock settore 07-16 su 97-06 / variazione % stock totale campione 07-16 su 97-06)

*** analisi testuale degli abstract dei documenti brevettuali dell'ultimo decennio



I rischi da gestire e minimizzare

L'innovazione è rischiosa...come ogni nuova strategia.

rischi

- » Rischi «interni»
 - resistenza al cambiamento
 - rischi finanziari
 - rischi operativi
 - defocalizzazione rispetto al business attuale
 - risorse inadeguate
- » Rischi «esterni»
 - aumento pressione competitiva
 - Imperfetta conoscenza delle tecnologie:
 - perdita opportunità di cross-fertilization
 - ingresso nuovi competitor (I40 driven)
 - ... e dei mercati target:
 - framework legale
 - doing business
 - ...

cambiare è rischioso!

solo $\frac{1}{4}$ degli interventi di cambiamento aziendale ha successo

... ma negli attuali scenari, è più rischioso «stare fermi»

la sfida del cambiamento

stile ventrale



record mondiale: 2,35 metri (1978)

stile fosbury



record mondiale: 2,45 metri (1993)

"La difficoltà non sta nel credere alle nuove idee, ma nel rifuggire dalle vecchie"
J. M. Keynes

contatti

Giuseppe Schirone

Manager

giuseppe.schirone@prometeia.com

Mobile 3351436883

Phone 0516480911

Department Strategie Industriali Territoriali

Location Bologna

Giampaolo Morittu

Senior Economist

giampaolo.morittu@prometeia.com

Department Strategie Industriali Territoriali

Location Bologna

Prometeia

Bologna

Via Guglielmo Marconi,43
+39 051 6480911
italy@prometeia.com

Milano

Via Brera, 18
+39 02 80505845
italy@prometeia.com

Londra

Dashwood House 69 Old Broad Street
London EC2M 1QS
+44 (0) 207 786 3525
uk@prometeia.com

Istanbul

Metrocity İş Merkezi No. 171 A blok 3. Kat
Büyükdere Cad Mecidiyeköy
+ 90 212 7090280-81-82
turkey@prometeia.com

Beirut

2nd floor, Chebli Building,
669 Ashrafieh
+961 1 425206
lebanon@prometeia.com

Mosca

ul. Ilyinka, 4
Capital Business Center Office 308
russia@prometeia.com

www.prometeia.com



LinkedIn
Prometeia



Facebook
prometeiagroup



Twitter
@PrometeiaGroup



Youtube
prometeia